



SABATO

NON SOLO SPORT

Dal 1985 sempre
gratis in edicola

ISCRITTO AL ROC

AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

Politica, Attualità, Cultura e Sport

DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO DI NUZZO 348 0040482
PAST DIRECTOR: NICOLA DI MONACO

www.sabatonon solosport.com



La Casertana trionfa nel derby con la Salernitana al Pinto giovedì sera e vola in Sicilia per affrontare un'altra big: il Catania sconfitto a Benevento

La forza del gruppo

La Casertana si appresta a volare nuovamente in Sicilia, questa volta l'avversario sarà il Catania sconfitto a Benevento giovedì scorso. Nel turno infrasettimanale, al Pinto di Caserta, si disputava, forse il derby più sentito in Campania vista la "rivalità sportiva" tra Caserta e Salerno. Lo ha vinto la Casertana con la prima rete in campionato di Butic alla mezz'ora. La partita ha visto una sola squadra in campo, quella

rossoblù che ha dominato in lungo e largo il match, fallendo più volte la rete del raddoppio e facendosi parare anche un calcio di rigore da Donnarumma, il migliore della squadra granata.

La Casertana messa in campo da Coppitelli con un 3-5-2, difesa con Martino, Kontek e Bacchetti che mai hanno sofferto le poche azioni degli attaccanti salernitani, anzi proprio Kontek ha colpito un palo con un tiro dalla distanza che

ha generato apprensione e aumentate le paure nella squadra di Serse Cosmi, da quel momento, in campo c'è sempre stata una sola squadra, la Casertana che ottiene una vittoria che la conferma quinta forza del girone accorciando le distanze proprio dalla Salernitana.

Non c'è tempo di esultare e festeggiare, da ieri, venerdì, la squadra è di nuovo in campo ad allenarsi, c'è un'altra partita difficilissi-

ma da affrontare. Il Catania sconfitto a Benevento dopo che era passato in vantaggio, sicuramente sarà più che mai deciso a riscattare la trasferta di Benevento, consapevole che la Casertana non è una squadra banale da affrontare, che non arriverà in Sicilia per essere vittima sacrificale, ma vuole continuare ad essere protagonista del proprio destino e dimostrare che senza il periodo dove Coppitelli era costretto a fare la conta dei

disponibili per mettere in campo una formazione, visti i tanti infortunati, che ha impedito ai falchetti di ripetere le prestazioni del girone di andata, chissà, forse il suo piazzamento sarebbe potuto essere diverso. Doveroso è elogiare la forza del gruppo, che mai si è disunito, arrendendosi alle assenze ed anzi, proprio da una situazione negativa ha saputo compattarsi e gettare in più occasioni il cuore oltre l'ostacolo, eccezion fatta per

Siracusa.

Si va a Catania quindi con la consapevolezza che il derby con la Salernitana ha confermato: la Casertana è una squadra importante che gioca un buon calcio e che ha la propria forza nel gruppo, una società che è presente e che vuole giocare i playoff, dove spesso, anche i sogni diventano realtà.

Come sempre, forza Casertana.

Enzo Di Nuzzo

Trasferta in Toscana per i bianconeri domani sera (ore 18.00). Sfida a quattro per la leadership.

La Juvecaserta riparte da Chiusi



Si profila una sfida a quattro per la leadership del girone B e quindi per la pole position di uno dei due tabelloni dei play-off. A otto giornate dal termine c'è un sostanziale equilibrio tra le prime quattro della graduatoria in relazione alle gare disputate. Livorno guida la classifica con 48 punti e sette gare ancora a disposizione, seguita dalla Virtus Roma che ha 46 punti e otto gare da giocare. A 44 punti sono appaiate Juvecaserta e Latina con nove gare da di-

sputare. Potrebbero essere decisivi, quindi, gli scontri diretti per stilare la classifica finale a meno che le quattro big non inciampino con qualche outsider come è già capitato a tutte. Negli ultimi due turni, con i bianconeri ai box, le altre tre contendenti non si sono distratte, vincendo i rispettivi confronti. Livorno ha superato nettamente sia Imola in casa che Faenza in trasferta. Latina ha superato Ferrara in trasferta e Piombino in casa, agganciando i

bianconeri al terzo posto, mentre la Virtus Roma, con il nuovo coach Matteo Mecacci, ha superato in trasferta Imola oltre ad aver osservato il turno di riposo. Si conferma il forte rallentamento della Luiss Roma che al momento è al quinto posto ma ampiamente nelle prime sei che accedono alla qualificazione diretta ai play-off.

Per quanto riguarda gli scontri diretti tra le prime quattro, i riflettori sono sulla 32esima giornata del 22 marzo, con Pielle Livorno-Latina, la 34esima giornata del 4 aprile, con Virtus Roma-Latina, la 35esima giornata del 12 aprile, con Latina-Juvecaserta e la 36esima giornata del 15 aprile, con Juvecaserta-Virtus Roma. Ovviamente bisogna dare un'occhiata ai confronti con la Luiss che potrebbe sgambettare alcune delle prime quattro.

La Juvecaserta, per via della pausa e del rinvio della trasferta di Jesi al 15 marzo ha avuto modo di ritemperarsi in vista del rush finale e dare mo-

do a Sperduto, di proseguire la fase di recupero dall'infortunio. Adesso bisogna raccogliere il massimo risultato. Si riparte dall'insidiosa trasferta di Chiusi contro un team che punta ad uno delle sei poltrone in palio per i play-in (dal settimo al dodicesimo posto). Al momento la formazione toscana, è dodicesima a pari punti con il Ravenna, con 11 vittorie all'attivo. Una buona squadra che all'andata creò qualche grana ai casertani al PalaPiccolo, mollando solo nel finale.

La squadra di Nicholas Zanco non sta attraversando, per la verità, un buon periodo, visto che è reduce da quattro sconfitte consecutive ma bisogna fare molta attenzione, considerato che al PalaPania sono cadute il Latina e il Livorno. I giocatori più temibili sono l'ala Rasio, miglior tiratore della squadra, gli esterni Gravaghi e Bertocco e il play Raffaelli. Occhio all'altro manovratore Moreno e il lungo Molinaro. Insomma una gara importante che biso-

gna vincere per non perdere contatto dalle dirette antagoniste che hanno impegni abbordabili. La Virtus Roma è ospite del Piombino, mentre Livorno gioca in casa con l'Andrea Costa Imola e il Latina va ad Imola con la Virtus. C'è un sostanziale equilibrio anche nelle al-

te sfere del girone A con la leadership di Vigevano a quota 44, seguito dal San Vendemiano a 2 punti e dal tandem Orzinuovi e Montecatini a quattro lunghezze. La lotta è aperta per le altre due poltrone per la qualificazione diretta ai play-off.

Pino Pasquariello

HeyLight

Paga dopo.
Sorridi ora.

Paga un po' per volta.

3 RATE
SENZA INTERESSI

COMPASS

OPTIPOINT

OTTICA

CASERTA Via Acquaviva 150 Tel.0823 424320
CASERTA Via Ricciardi 31 Tel.0823 327620

LE INTERVISTE AL 90° / IL PRESIDENTE D'AGOSTINO

Questa è la vittoria di una città Via ai lavori per il nuovo stadio

Buonasera presidente: abbiamo sempre detto e ripetuto che questa era la madre di tutte le partite e chi riesce a vincere questa partita entra nella storia e negli anni annali della Casertana. Il Presidente D'Agostino, come il Presidente Cuccaro, ci è entrato questa sera. Complimenti. Allora, sofferenza tanta ma alla fine l'apoteosi, la vittoria. Sinceramente, poteva finire anche con un risultato diverso. C'è stata tanta adrenalina, una partita molto bella. Avevamo fatto una promessa, quella di vincere il derby con la Salernitana ed è stata mantenuta. Poi ci sono altre due promesse fatte è che le manterremo: lo stadio e quella che prima che passi il testimone vorrei andare in Serie B, questo è sicuro. Per quanto riguarda lo stadio, ho letto un po' di cose in questi giorni, ma non voglio polemizzare. Soltanto chiarire alcune voci. Lunedì entro mezzogiorno si avrà il progetto esecutivo consegnato ed il primo passo è l'abbattimento della Curva Nord. Questo lo potete scrivere.

Presidente, parliamo della partita. Una Casertana che stasera chiamata a riscattare la brutta prestazione di domenica Siracusa, dando un segnale importante, vincendo questo derby con la Salernitana.

È soprattutto una vittoria che può tracciare un percorso, anche se il prossimo avversario si chiama Catania. Sicuramente anche in Sicilia sarà una bella partita. La partita di Siracusa è stata una gara dove abbiamo commesso degli errori, forse abbiamo sottovalutato l'impegno, siamo stati troppo leggeri pensando di farci una passeggiata, invece non era così.

Presidente, ovviamente è una partita molto sentita questa con la Salernitana. C'è stata la giusta applicazione dal primo all'ultimo minuto.

Il risultato di uno a zero ci va stretto, penso che il punteggio poteva essere molto più ampio. Abbiamo sbagliato anche un calcio di rigore, Donnarumma il migliore in campo della Salernitana. La vittoria del derby, lo stadio, dopo tutto le polemiche, i ritar-

di, ora finalmente è arrivato il momento decisivo, quindi è una serata di gioia per i tifosi. E capisco anche che si aspettano la fine della procedura e ci si avvi con i lavori di costruzione. Purtroppo molte volte non dipende da noi. Sono tempi che la burocrazia prevede. In sala stampa, prima dell'inizio della partita, guardavamo un pochettino i tempi e stabilito che lunedì si dà inizio al progetto che inizierà con l'abbattimento della Curva Nord. Non so se tra 15-20 giorni, però si parte.

Presidente, lei parla di un nuovo progetto che praticamente riparte con lo stadio. Un progetto di quanti anni? Sarà un progetto quinquennale che ci porterà verso la Serie B, con uno stadio nuovo. Sarà un progetto non solamente strutturale, ma anche calcistico? L'inaugurazione la facciamo con la Serie B? Noi dovremo consegnare i lavori in due anni e quindi in questo lasso di tempo dobbiamo completare i lavori. Perché c'è la parte commerciale che sicuramente vorrà accelerare i



Foto Luciano Frattari

tempi che sono stimati in 22-24 mesi per l'esecuzione di tutto il progetto. Sicuramente con uno stadio importante come questo, perché è un'opera importante, attenzione, e non so se sarà con me o con qualcun altro, ma sicuramente la Casertana nei prossimi anni avrà un futuro importante.

Buonasera Presidente, le volevo chiedere, questa vittoria può rilanciare una corsa verso il terzo posto? E se lei la giudica questa notte quella più bella dei dieci anni della sua presidenza?

Sì. Perché? Per condividere la gioia con tutti i tifosi della città, ma le vittorie sono tutte belle. Però questa vittoria la condividi con tutta la città, i tifosi. Nei giorni precedenti alla partita si parlava soltanto di questo derby, una partita che mancava da tanti anni. Quindi vincerla così, meritatamente e con il progetto stadio alle porte, penso che il tifoso della Casertana e la gente di Caserta devono essere orgogliosi di quello che stiamo facendo.

Buonasera Presidente, questa serata, diciamo, bella perché si è vinto anche in maniera netta, al di là dell'1-0, ho sentito però per due volte dirle: andremo in Serie B o lascerò la squadra in Serie B; oppure non so se ci sarò io dopo. Perché c'è la possibilità che D'Agostino lasci la Casertana?

No, io voglio andare in Serie B, ma siccome con

la costruzione del nuovo stadio diventiamo appetibili a grandi gruppi, c'è la possibilità che qualche società importante ci voglia affiancare.

Noi non ci dobbiamo preoccupare di passare la mano perché se c'è qualcuno che vuol fare investimenti importanti è giusto che gli sia dato spazio. Fino ad adesso non c'è nessuno che ci dia le giuste garanzie.

Quindi non sono le stesse persone che devono costruire lo stadio?

Absolutamente no. Sono imprenditori che devono solo costruire lo stadio. Ma vi ripeto, come fatto in altre occasioni che non ho mai avuto una richiesta ufficiale. In questo momento, però, sto parlando con degli interlocutori, ma non è che pensare o parlare sia la stessa cosa di fare. Si parla, ma la cosa importante è che oggi ci sono degli interessi da parte di qualcuno. Quindi vuol dire che siamo appetibili. Questa è una cosa molto importante. Dieci anni fa non ci voleva nessuno, nemmeno sentir parlare di investire nella Casertana. Senza Stadio non c'è futuro, non c'è niente.

Presidente, la vittoria della Casertana, la bella notizia dello stadio, un accenno al pubblico. Si aspettava un Pinto che potesse rispondere ad un appuntamento così importante?

Grande risposta e sinceramente mi è piaciuta la tribuna oggi. Perché è sta-

ta veramente compatta e affiatata. La passione dei ragazzi e dei tifosi dei Distinti la conosco e a loro va sempre il mio grazie, ma mi è piaciuta anche la risposta della tribuna, perché hanno condiviso con il resto dello stadio e per tutta la partita hanno continuato ad incitare la squadra. Questa è una cosa bellissima.

Buonasera Presidente abbiamo parlato della partita, dello stadio, di quel che sarà. (Quindi, continuando su questa riga, ma parlando più nel breve periodo di tempo, per quanto riguarda il progetto tecnico, ovviamente la squadra adesso sta dando degli ottimi risultati, facendo anche la differenza con quella della passata stagione. Si sta già lavorando proprio sulla linea di questa squadra per la prossima stagione?

Sì, il progetto si sta portando avanti. Credo che questo lavoro, sicuramente, in due o tre anni darà i risultati sperati. Abbiamo una buona rosa, un buon gruppo e penso che con pochi ritocchi saremo protagonisti ancora.

È vera la notizia che si sta pensando al nuovo direttore sportivo?

Il direttore sarà un altro anno con noi. Quando vuole firmare, sa che lo reputo una persona di famiglia, Degli Esposti resterebbe a Caserta anche senza contratto perché come me ama questa città e la passione che c'è intorno alla Casertana.



Espurghi S. Nicola Service srl

Via S. Croce, 58 - San Nicola la Strada - Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisannicolaservice@gmail.com



**ESPURGHI E ISPEZIONE FOGNE CON VIDEOCAMERA
TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI E NON
TRASPORTO ACQUA POTABILE
NOLO CASSONI
LAVORO DI GIARDINAGGIO
TRASPORTO E SMALTIMENTO INERTI
BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO**

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada
Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

MISTER COPPITELLI AL 90° DI CASERTANA-SALERNITANA

Bella vittoria contro una grande squadra, felice per i tifosi

Mister, sei tornato dopo due partite in panchina e per un appuntamento importantissimo. Sofferenza, proprio alla fine. Grande apoteosi alla fine. Quando si soffre in panchina per una partita del genere?

Bella domanda alla quale posso rispondere solo in questo modo. Mi piace dire che sono giovane, ma a forza di dirlo, quando dici che sono giovane, faccio tutto i denti vecchi.) Allenò da tanto tempo e penso sempre che la gioia non è mai commisurata a quanto spendi di energie mentali. Sono contento, però ci tenevo veramente tanto per tutte le persone che oggi spero siano felici. Poi si soffre per rispondere alla tua domanda, tantissimo. Diciamo che se abbiamo questa incredibile qualità di fare un gol ogni 780 occasioni, è chiaro che diventa sempre più complesso.

Abbiamo notato che in un'azione dove c'è stato un pugno, (14:09) un cazzotto in area di rigore a Butic, non hai giocato la carta di andare a rivedere l'episodio. Perché?

Lo stesso giocatore mi ha detto di non farlo. E poi alla fine, dato che con gli episodi sono poco fortunato, ma ripeto lo stesso giocatore di fronte all'arbitro mi dice di non giocarla, capisci che non partiamo con le premesse migliori.

Mister, Casertana, determinazione, intensità, applicazione. Oggi la Casertana ha dato qualcosa in più rispetto alla Salernitana. Arrivava sempre prima sul pallo-

ne, tranne alcune fasi nella prima frazione la Salernitana praticamente è stata poca cosa. Le chiedo se ha chiesto qualcosa in più, in considerazione dell'importanza della partita che sa che ha per Caserta il derby con la Salernitana?

Secondo me, noi abbiamo fatto una partita in linea con quello che è il nostro percorso. Come ho detto prima, non è che in base al raggiungimento della meta il percorso può avere un senso. Noi stiamo facendo un percorso bellissimo, ricco di serate come queste e soprattutto in casa noi abbiamo fatto sempre qualcosa di importante. Rimane un po' di rammarico perché è chiaro che in due mesi abbiamo avuto dieci infortunati, che sono qualcosa che può lasciare un rammarico, lo capisco, in primis a me perché ovviamente non posso quantificare il danno e i punti persi, ma abbiamo lasciato qualcosa per strada perché abbiamo richiesto tantissimo a dei giocatori in ruoli non loro. Noi abbiamo vissuto una catastrofe in termini di infortuni e nonostante questo siamo lì. Secondo me è chiaro che abbiamo perso la possibilità di poterci avvicinare a delle squadre con cui comunque abbiamo pochissimo in comune.

Però abbiamo fatto un bellissimo percorso, vivere serate come questa penso che dia senso. Devo essere sincero, non credo che tra oggi e la partita che abbiamo fatto con il Benevento in

casa ci sia grandissima differenza, solo che con la Salernitana la palla è entrata, con il Benevento no. Però noi abbiamo sempre fatto bene, un percorso bellissimo e questi ragazzi sono contenti che possano vivere serate come quella di oggi. Un percorso che se avessi avuto la possibilità di fare prima a ranghi completi, calciatori come Girelli, Sako, Martino sono ragazzi che nell'ultimo anno hanno fatto zero partite, e li avrei potuto introdurre con una calma e una gradualità differente. Però appena abbiamo visto un difensore vista l'emergenza come Martino l'abbiamo buttato dentro. Sinceramente, sono io quello che li ha esposti a delle situazioni, dove magari si potessero fare degli errori, Martino tra domenica e oggi, in quattro giorni, gli faccio fare due partite da 90 minuti, è normale che espongo un ragazzo che è tanto che non gioca, a dei rischi, ma si è allenato con noi per tanto tempo, è un giocatore, secondo me, che è abituato a delle categorie differenti rispetto a questa e sicuramente ci darà una mano.

Come ho detto prima, la gradualità è mancata perché sono mancati tantissimi giocatori, noi siamo arrivati a fare delle partite, onestamente, io se penso a Cosenza, o penso alla gara in casa con il Crotone ma è a Cosenza dove una situazione particolarissima ha determinato l'esito del risultato. Abbiamo recuperato Bacchetti della struttura

che ha fatto quel percorso iniziale ma abbiamo perso tantissimi giocatori, quindi i ragazzi sono stati bravi a ricreare e a mantenere un'unione di valori morali tra la prima e la seconda parte, e quindi complimenti a loro, sono stati straordinari. Abbiamo sbagliato una sola partita quella di Siracusa.

Ovviamente complimenti per la partita che è stata una prestazione di altissimo livello, come ha detto, pur nelle emergenze, che comunque rimane, stasera non si è avverita, quindi forse questo è un merito maggiore, la squadra è cresciuta nel secondo tempo, e soprattutto non abbiamo subito gol.

L'analisi è veramente corretta, mi ha spiazzato, mi ha disorientato la prestazione di domenica scorsa, perché noi veniamo da Picerno, dove sinceramente, come con il Siracusa, come dico sempre, una prestazione fatta di tante cose, e lo avevo detto in conferenza, a Siracusa abbiamo fatto male tutti, mentre col Picerno abbiamo fatto bene tutti, soprattutto fisicamente, la squadra è sembrata in grande crescita, e oggi abbiamo confermato questo trend, quindi abbiamo fatto in modo che Siracusa sia stata una parentesi, anche se era meglio se non ci fosse stata. Ripeto, questo è un gruppo che sapevo, mi sono preso qualche rischio nel pre-partita, però è un gruppo che non ti tradisce mai, perché sono ragazzi, secondo me, veramente



che hanno grande spirito di rivalsa. Poi delle volte non è semplice comporre sempre la squadra perché sono tanti i giocatori che vedono il momento per poter, in qualche modo, essere determinanti, e tanti vogliono emergere individualmente, perché è giusto che sia così e se riusciamo a direzionare le ambizioni individuali di tutti noi dentro questo campionato, ci leveremo grandi soddisfazioni. Siete stati tatticamente dominante oggi, in tre giorni è difficile preparare una partita sull'avversario, abbiamo visto la miglior versione della sua squadra? (Devo essere sincero, noi con il Picerno facciamo una grandissima partita, è stata un po' derubricata,

perché comunque magari l'avversario ha un nome particolare, ma è una squadra che nelle ultime gare ha forse fatto più punti di tutti in sette partite, e noi abbiamo giocato bene, come contro la Salernitana. Fondamentalmente io credo sempre questo, oggi sono qui a parlare con voi, perché nel mio percorso ho dovuto sempre fare risultati, fare esprimere bene la squadra, far crescere i giocatori, alla fine ogni strada è buona, però credo che poi per definire una prestazione sia creare tanto e concedere poco. Oggi abbiamo creato tanto e concesso poco, quindi sicuramente sarà questa una bella versione della Casertana.

Catania tra assenze e possibili novità di formazione: Pelligra sarà presente allo stadio

Il Catania si prepara alla prossima sfida con alcune assenze importanti e con diversi dubbi legati alle condizioni fisiche di alcuni elementi della rosa. Mister e staff tecnico stanno infatti valutando le soluzioni migliori per sopperire alle indisponibilità e mantenere alta la competitività della squadra in questa fase della stagione.

Sarà sicuramente assente Quaini, fermato dal giudice sportivo per squalifica. Una defezione che costringerà

l'allenatore rossazzurro a rivedere gli equilibri del centrocampo. Resta invece da valutare le condizioni di Rolfini, che non era presente nella distinta della gara di ieri e per il quale si attende il report medico per capire l'entità del problema e i tempi di recupero.

Non sarà della partita nemmeno Forte, alle prese con alcuni problemi muscolari che ne hanno consigliato lo stop precauzionale. Tre situazioni che inevitabilmente potrebbero

incidere sulle scelte di formazione.

Proprio per questo motivo potrebbe trovare spazio dal primo minuto Di Tacchio, candidato principale a prendere il posto di Quaini in mezzo al campo. Non è da escludere inoltre un possibile impiego dall'inizio anche per Ponsi, soluzione che permetterebbe di concedere un turno di riposo a Donnarumma.

In casa Catania, intanto, l'obiettivo sembra essere ormai quello di difendere il secondo

posto in classifica, soprattutto alla luce del margine accumulato dal Benevento, attualmente a +10 sui rossazzurri.

Intanto è attesa la presenza allo stadio del presidente Ross Pelligra. Il numero uno etneo, infatti, non era partito con la squadra nella giornata di ieri in segno di protesta dopo il divieto di trasferta comunicato all'ultimo momento, ma sarà comunque presente per seguire da vicino la partita e stare accanto alla squadra.

Federico Rosa

SEPI SRL

Servizi Elaborazioni per Imprese

STUDIO COMMERCIALE

SEBASTIANO COSENTINA - PIO DEL GAUDIO

GIUSEPPE TAGLIALATELA

IL TURNO	LA CLASSIFICA
Cavese-Picerno	BENEVENTO 70
Catania-CASERTANA	CATANIA 60
Cosenza-Altamura	COSENZA 53
Atalanta-Cerignola	SALERNITANA 51
Monopoli-Casarano	CASERTANA 49
Trapani-Crotone	CROTONE 48
Foggia-Potenza	CERIGNOLA 45
Siracusa-Giugliano	MONOPOLI 44
Salernitana-Latina	CASARANO 40
Sorrento-Benevento	ALTAMURA 40
	POTENZA 37
	ATALANTA U23 35
	SORRENTO 33
	LATINA 32
	CAVESE 31
	AZ PICERNO 31
	GIUGLIANO 28
	TRAPANI (-15) 28
	FOGGIA 22
	SIRACUSA (-6) 21

Tel. 0823356194 - 0823462016

Fax 0823279449

RINO MARCHESI, TECNICO GALANTUOMO

L'ex allenatore di Napoli e Juventus si è spento all'età di 88 anni



L'unico allenatore al mondo che poteva vantarsi di aver allenato Maradona e Platini, era stato anche il primo in Italia ad aver lavorato con El Pibe de Oro. Avrebbe potuto raccontarlo all'infinito e farlo narrare fino a spremere ogni residuo d'inchiostro, fino a consumare ogni tasto di un computer. Rino Marchesi però ha sempre mantenuto un profilo misurato da persona schiva, educata, pacata qual era. Un gentiluomo appartenente a un'altra epoca di concepire il calcio e la vita, mai una parola fuori posto, mai una polemica. Riuscì a scucirsi il vestito di allenatore da squadra provinciale, ma gli è mancato l'acuto sulle panchine delle grandi. Non per mancanze né per incapacità: era semplicemente al posto giusto nel momento sbagliato.

Da calciatore ebbe gli unici successi, tutti con la maglia della Fiorentina. La prima Coppa Italia arrivò nel 1960-61, nella stessa stagione alzò altresì la Coppa delle Coppe. Cinque anni dopo fu un'altra doppietta: la seconda Coppa Italia e la Mitropa Cup. Nelle file di Atalanta e Lazio vinse

due campionati di Serie B. Da Montevarchi cominciò la carriera di allenatore, era il 1973; dopo Mantova, Ternana e Avellino, lo chiamò il Napoli e fu la sua grande occasione. Con gli azzurri, dove allenò l'ultimo Rudi Krol, sfiorò lo Scudetto nel 1980-81 (terzo, dietro a Juventus e Roma). Nell'estate del 1982 passò all'Inter e nella sua unica stagione in nerazzurro ottenne un altro terzo posto. Nel febbraio 1984 tornò all'ombra del Vesuvio, rimanendovi fino al 1985 senza ottenere risultati di rilievo, anzi salvò la squadra dalla retrocessione prima dello sbarco di Maradona.

Dopo una parentesi al Como, dove in Coppa Italia si spinse fino alle semifinali, passò alla Juventus che doveva fare i conti con un Platini ormai prossimo al ritiro. Al primo anno con i bianconeri fu secondo alle spalle proprio del Napoli, poi arrivò sesto. Dopo lo spareggio qualificazione alla Coppa UEFA, vinto ai rigori sul Torino, di fronte al fatto compiuto di una stagione al di sotto delle aspettative, Marchesi lasciò la Juventus e tornò al Como, prima di sedere sulle panchine di Udinese, Venezia e SPAL. L'ultima esperienza risultò sportivamente infausta: subentrato a Sonetti, nel novembre 1993 provò a salvare il Lecce, ma l'inconsistenza di una rosa poco competitiva non fece altro che certificare la retrocessione in Serie B. Ritiratosi a vita privata concedendo interviste saltuariamente, si è spento domenica scorsa all'età di 88 anni.

Andrea Cardinale

28° turno di Serie A: è attesa per il Derby della Madonnina domani sera

RIMANDATI AD APRILE

Como-Inter 0-0, Lazio-Atalanta 2-2: resa dei conti il prossimo mese



nuti più tardi Samardzic prova col mancino dal limite che viene respinto da Provedel, ma l'accorrente Pasalic col sinistro ristabilisce la parità. All'87' lo stesso Pasalic commette un grave errore in area piccola su un cross innocuo di Nuno Tavares e si perde Dia, ma dopo soli centoventi secondi Musah trasforma in rete una bella giocata di Sulemana con una conclusione potente. Insomma, nessuna delle quattro riesce ad emergere in questa prima tornata delle semifinali e si danno tutte appuntamento al 22 aprile per la resa dei conti.

REBUS. Intanto i sorteggi di Nyon hanno decretato la presenza sicura di un'italiana ai quarti di Europa League. Il prezzo da pagare è il derby italiano Bologna-Roma che si dovrà giocoforza consumare agli ottavi. In campionato si riaffronteranno il prossimo 26 aprile al Dall'Ara dopo l'1-0 giallorosso all'andata, precisamente alla prima giornata di campionato. In Europa il doppio confronto sarà decisamente più ravvicinato: andata 12 marzo ore 18:45 a Bologna, ritorno 19 marzo ore 21:00 all'Olimpico. Vi

è tuttavia un problema non di poco conto per i tifosi romanisti, perché il Viminale ha imposto il blocco delle trasferte e non potranno presenziare nel match d'andata. Sebbene la risposta sarà negativa, la UEFA può chiedere al ministero dell'Interno un'autorizzazione speciale per garantirne la trasferta. La strada più percorribile è aprire la curva ospite del Dall'Ara ai non residenti nella Regione Lazio. Un rebus da risolvere, il più in fretta possibile.

IN CAMPO. Nel weekend che precede gli ottavi nelle competizioni europee per club, sarebbe opportuno che qualcuno ci spiegasse il motivo per il quale Napoli-Torino, match in cui gli azzurri scenderanno in campo senza alcun pensiero rivolto alla Champions dopo l'uscita di scena a fine gennaio, debba necessariamente stare fuori dallo slot domenicale. Di fatto, la giornata numero ventotto è cominciata ieri sera in questo modo ed è incredibile l'aver accettato senza freni lo spezzatino dilagante. Nella giornata odierna si proseguirà alle 15 con Cagliari-Como, mentre alle 18 toccherà all'Atalanta,

impegnata nella sfida casalinga contro l'Udinese, prima di buttarsi in Champions League al cospetto del Bayern Monaco. Alle 20:45 la Juventus proverà a tornare alla vittoria per mano del Pisa. Per il pranzo domenicale, il cartellone propone lo scontro salvezza Lecce-Cremonese, mentre alle 15 toccherà a Bologna-Verona e Fiorentina-Parma. Alle 18 sarà nuovamente derby per De Rossi, il quale con il suo Genoa farà gli onori di casa alla Roma. Il tutto prima di arrivare alla partita che può mettere la parola fine alla lotta Scudetto: luci a San Siro alle 20:45, orario del fischio d'inizio di Milan-Inter. Monday Night stranamente snello per un lunedì sera incentrato sul match di centro classifica tra Lazio e Sassuolo, al via alle ore 20:45.

CADETTERIA. La giornata numero ventinove in Serie B si divide in due tronconi equamente distinti tra oggi e domani. Dopo le fatiche del turno infrasettimanale, si ripartirà nel pomeriggio odierno con tre partite alle ore 15; mentre il Monza farà visita allo Spezia, l'Avellino affronterà il Padova e l'Entella proverà a compiere un blitz da tre punti sul campo del Sudtirolo. Alle 17:15 il Venezia chiederà alla Reggiana di concedere strada libera verso la Serie A, alle 19:30 toccherà al derby emiliano-romagnolo tra Modena e Cesena. Domani alle 15 altre tre partite: Catanzaro-Empoli, Mantova-Juve Stabia e soprattutto Frosinone-Sampdoria. Alle 17:15 il Palermo farà visita alla Carrarese; alle 19:30 chiuderà il turno di campionato l'incontro tra le pericolanti Pescara e Bari.

Andrea Cardinale

SPECIALE DIRITTO DEL LAVORO SPORTIVO

Associazioni sportive, occhio agli obblighi contributivi

Qualora una parte dell'attività svolta da un'associazione non sia di tipo sportivo dilettantistico ma abbia carattere commerciale, i compensi pagati agli istruttori che tengono corsi riferibili ad attività di natura commerciale sono soggetti a contribuzione. La nozione di attività dilettantistica va infatti «individuata nell'assenza di interessi economici lucrati o, più genericamente, di guadagno patrimoniale sottesi all'attività sportiva». Questi i principi di merito ratificati dai Massimi Giudici del lavoro con le ordinanze nn. 11492/2019 e 21535/2019.

Precedenti di legittimità Gioia ricordare che la Suprema Corte, «sia pure ad altri fini, ha avuto modo di precisare che "In tema di agevolazioni tributarie, l'esenzione d'imposta prevista dall'art. 111 (ora 148) del d.P.R. n. 917 del 1986 in favore delle associazioni non lucrative dipende non dall'elemento formale della veste giuridica assunta (nella specie, associazione sportiva dilettantistica), ma dall'effettivo svolgimento di attività senza fine di lucro, il cui onere probatorio incombe sulla contribuente e non può ritenersi soddisfatto dal dato del tutto estrinseco e neutrale dell'affiliazione alle federazioni sportive ed al Coni" (Cass. n. 10393 del 30/04/2018; Cass. n. 16449 del 05/08/2016, Rv. 640774 - 01). È stato anche chiarito che "Affinché un'associazione sportiva dilettantistica possa beneficiare delle agevolazioni fiscali previste in materia di IVA e di IRPEG, rispettivamente, dall'art. 4 d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e dall'art. 111 d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, non è sufficiente la sua astratta sussumibilità in una delle categorie previste da tali norme, ma è necessario che essa dia prova di svolgere la propria attività nel pieno rispetto di

tutte le prescrizioni imposte da esse" (Sez. 5, Sentenza n. 8623 del 30/05/2012, Rv. 622732 - 01)». In esatti termini, si è affermato (sentenza n. 16449 cit.) che «l'art. 111, primo comma, cit. laddove esclude la natura commerciale delle attività svolte dagli enti associativi in favore dei propri associati e l'imponibilità delle somme da questi versate a titolo di quote associative, introduce una deroga alla disciplina generale fissata dagli artt. 86 e 87 del TUIR, che assoggettano ad imposta tutti i redditi, in denaro o in natura, posseduti da soggetti diversi dalle persone fisiche».

Onere probatorio «In conformità con le regole sull'onere probatorio a carico di colui che intenda beneficiare dell'esenzione dall'obbligazione contributiva, l'associazione che, fruendo dell'opera di collaboratori tecnici, invochi l'applicabilità dell'art. 67 del citato d.P.R. n. 916 del 1986 e l'esenzione, sotto il profilo contributivo, dall'obbligazione contributiva ha l'onere di dimostrare gli elementi costitutivi che consentano di annoverare la fattispecie nella categoria "redditi diversi"». Infatti, «l'onere di provare la sussistenza dei presupposti di fatto che giustificano l'esenzione è a carico del soggetto che la invoca, secondo gli ordinari criteri stabiliti dall'art. 2697 cod. civ. (Cass., Sez. 5, n. 28005 del 2008; conf. n. 22598 del 2006). In conclusione, gli enti di tipo associativo non godono affatto di una sorta di "status" di "extrafiscalità", che li esenta, per definizione, da ogni prelievo fiscale, potendo anche le associazioni senza fini di lucro - come si evince dall'art. 111 cit. - svolgere di fatto attività a carattere commerciale (Cass. Sez. 5, n. 16032 del 2005)».

Francesco D'Alonzo
Avvocato dello Sport

SALEMME PNEUMATICI

Via Pier Paolo Pasolini 11
Caserta - Tel. 0823 327584

convenzionato con società di noleggio auto

VENDE PNEUMATICI AUTO E CICLOMOTORI
RIPARAZIONE E ASSISTENZA GOMME
ASSETTO COMPUTERIZZATO
EQUILIBRATURA RUOTE

Matteo Laganà: Ora guardiamo avanti: forza Juvecaserta!



Il talento non basta se non è accompagnato da lavoro, pazienza e consapevolezza. Matteo Laganà lo sa bene. In una stagione segnata anche da qualche problema fisico, la guardia bianconera ha continuato a lavorare in silenzio per ritrovare ritmo e condizione. La pausa inattesa dovuta al rinvio della gara con Jesi ha rappresentato un momento per ricaricare energie, ma ora lo sguardo è già rivolto alla prossima sfida. Tra crescita personale, gestione dell'errore e ricordi di famiglia, Laganà racconta il suo rapporto con il basket e con la stagione in corso. **Il rinvio contro Jesi e il turno di riposo vi hanno concesso una pausa inattesa: era qualcosa di cui avevate bisogno?** Questo solo il campo potrà dircelo. Sicuramente un paio di giorni a casa è stato per tutti un tocca-

sana anche dal punto di vista affettivo, ma adesso che siamo tornati al lavoro dobbiamo riprendere da dove avevamo lasciato e avere la testa già alla partita con Chiusi, che sicuramente non sarà facile. **In questa stagione sei stato un po' sfortunato dal punto di vista fisico: come stai oggi?** In realtà non mi sono mai fermato. Anzi, ho raddoppiato le dosi di lavoro per recuperare dal mio programma e per mantenere una dignitosa condizione fisica. È mancato sicuramente il campo. Non sono ancora al top, ma ho tanta voglia di esprimere quello che sento di poter dare. **Quanto è cambiato il tuo modo di allenarti rispetto ai primi anni da professionista?** Crescendo un atleta diventa più consapevole dei propri punti di forza e delle proprie debolezze, quin-

di si focalizza su di essi con maggiore attenzione. Poi il cambiamento dipende anche dagli allenatori che incontri durante la carriera: ognuno lascia la propria impronta sul lavoro quotidiano e sulla filosofia di gioco. **Che rapporto hai con l'errore durante una partita?** Fin da piccolo mi è stato insegnato che l'errore fa parte del mettersi in gioco. Sono cresciuto con la mentalità di non strappar-

si i capelli per uno sbaglio, ma con la consapevolezza di rimboccarsi le maniche e cercare di rimediare, avendo fiducia in me stesso, nei miei compagni e nell'allenatore. **Hai un ricordo d'infanzia legato al basket che ancora oggi ti accompagna?** Ho tanti bellissimi ricordi che mi legano a questo sport. In realtà sono nato con la palla in mano e sono cresciuto respirando e sognando i successi dei

miei fratelli e i racconti e le immagini video di mio papà quando giocava. Sceglierne uno è difficile, avrei bisogno di tanto tempo per raccontarne tanti. Ma ora permettermi di sognare guardando avanti... forza Juvecaserta! **Lo sguardo già rivolto avanti** Tra lavoro, pazienza e voglia di tornare protagonista, Matteo Laganà continua a costruire il suo percorso passo dopo pas-

so. La pausa è ormai alle spalle e lo sguardo è già rivolto alla prossima sfida: ritrovare ritmo, fiducia e continuità per dare il proprio contributo alla squadra. Con la consapevolezza di chi è cresciuto con una palla a spicchi tra le mani e con la stessa passione di sempre che continua a guidarlo, dentro e fuori dal campo.

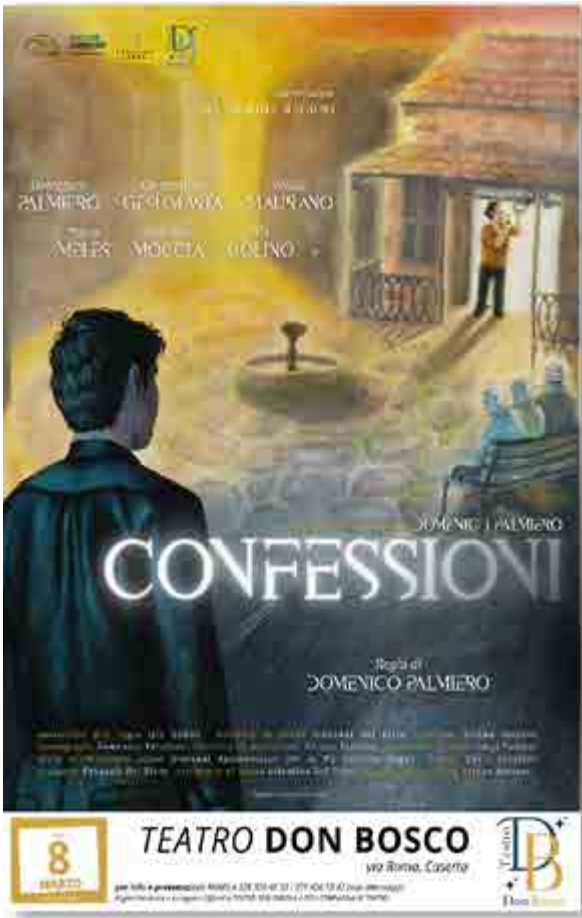
Lorenzo Torre

Domenica 8 marzo al Don Bosco torna Palmiero e la FSSL Compagnia di Teatro

CONFESSIONI

Confessioni. Questo il titolo dello spettacolo inedito scritto e diretto da Domenico Palmiero. Presentato in anteprima nazionale riscuotendo grande accoglienza e recensioni entusiaste da parte del pubblico presente in sala, la rappresentazione torna a Caserta in un evento straordinario prima di approdare in tournée nella prossima stagione! L'appuntamento è per domenica 8 Marzo al Teatro Don Bosco di Caserta, alle ore 19,00 in scena la Fssl Compagnia di Teatro con Domenico Palmiero, Clementina Gesumaria, Attilia Maurano, Giuseppe Congestri, Giovanni Moccia, Iris Golino "Tutto in un attimo; saluti e ritrovi, vecchi amori e amicizie! Tra risate, nostalgia, speranze e rabbia, un attimo ritrovato, imposto, vissuto; tutto in quell'attimo eterno! Quell'attimo pensato, temuto, desiderato! Quell'attimo in cui si ha la possibilità di incontrare

chi non vedevi da tempo e un vecchio attimo ha spazzato via, senza mai dare possibilità di confronto! Un attimo in cui ti ritrovi adolescente e ti senti cullato da tutte quelle cose che ti lasciavano pensare di essere protetto dal mondo. Un attimo in cui puoi decidere se cambiare tutto o subire le conseguenze del tempo che passa e raffredda. Un attimo in cui torni a ridere di cose che solo chi ti conosce bene può fare ... Un attimo in cui ognuno trova il coraggio di confessare peccati che non hanno bisogno di assoluzione; basta un sorriso, un abbraccio! Forse!" - Domenico Palmiero Assistente alla regia Iris Golino, direttore di scena Giovanni Del Prete, scenografia Domenico Palmiero, costumi Serena Ascione, aiuto realizzazione scene Giovanni Santonastaso per la MC Passione Legno, direttore di produzione Nunzio



Tedesco, Emilia Rocco, trasporti Pasquale Del Prete, assistente di scena Valentina Del Prete, disegno di copertina Serena Ascione. È possibile acquistare il

biglietto chiedendo info e prenotazione ai numeri 328 320 4632 (Fabiola Viola) o 371 426 5947 - 348 41 64 326 (solo WhatsApp).

CLASSIFICA SERIE B GIRONE B

			
Piella Livorno	48	Solbat Golfo Piombino	24
GVM Roma 1960	46	Umana San Giobbe Chiusi	22
PAPERDÌ JUVECASERTA 2021	44	OraSi Ravenna	22
Benacquista Ass. Latina	44	Cons. Leonardo Dany Quaranta	18
Luiss Roma	38	Adamant Ferrara	18
Allianz Pazienza San Severo	36	Power Basket Nocera	16
UP Andrea Costa Imola	32	Ristopro Fabriano	16
Tema Sinergie Faenza	30	Virtus Imola	14
Malvin PSA Basket Casoria	28	Consultinvest Loreto Pesaro	14
General Contractor Jesi	24		

IL TURNO

PIELLE LIVORNO
COSTA IMOLA
QUARRATA
BASKET NOCERA
LUISS ROMA
SAN SEVERO
VIRTUS IMOLA
LATINA
RAVENNA
FABRIANO
JESI
BASKET CASORIA
PIOMBINO
ROMA 1960
CHIUSI
JUVECASERTA 2021
PESARO
FAENZA



Pino Pasquariello
FOTOSTUDIO

**CERIMONIE - ATTUALITÀ
PUBBLICITÀ - VIDEORIPRESE**

**Piazza Parrocchia, 7
San Nicola la Strada (CE)
Tel.0823 1545089**



Gratteri ai giovani: “La forma più alta di libertà è impegnarsi per ciò che è giusto vivere con onestà”

Una mattinata piena di legalità, ed impegno civile quella svolta martedì mattina presso il teatro dell'Istituto Salesiano “Sacro Cuore di Maria”, l'incontro con il Procuratore della Repubblica italiana Nicola Gratteri, in occasione della futura Giornata della Legalità del 19 Marzo in ricordo di don Peppino Diana.



Un successo straordinario l'incontro pubblico che ha visto Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli. Un grande evento di rilievo, promosso dall'Istituto Salesiano ‘Sacro Cuore di Maria’. Nel suo intervento Gratteri ha affrontato i temi più attuali che riguardano i giovani, soffermandosi sui rischi della nostra società contemporanea. **“I giovani sono la base del futuro della nostra società, il web è pieno di rischi, oggi tutti ostentano sul web manovalanza, tutti si rivolgono a voi diffondendo ricchezza, per catturare la vostra attenzione, per illuderci con il fascino della vita”**, ha spiegato il procuratore, sottolineando come la criminalità organizzata sfrutta i social per reclutare i ragazzi, promettendo un'esistenza che, in realtà si traduce solo in sfruttamento e illegalità. Il tema della mattinata è stata la tematica dell'impegno delle istituzioni legali attorno alla diffusione della giustizia, della legalità, e al

ruolo delle istituzioni nella lotta alla criminalità organizzata. Il Procuratore ha parlato a cuore aperto con gli studenti del liceo classico e scientifico casertano, dimostrando coraggio e tenacia nell'affrontare il suo lavoro. Una testimonianza di vita che per gli alunni si è trasformata in un esempio da seguire. La presenza del dott. Gratteri per la città di Caserta ha rappresentato una forte vicinanza dello Stato verso il suo territorio e le sue sfide sociali. Gratteri ha invitato i giovani del mondo Salesiano a scegliere la legalità e a non cedere alle scorciatoie offerte dalla criminalità organizzata. L'appuntamento di Gratteri è stato un grande evento distinto e calibrato sulle diverse fasce d'età, ma unito da un filo rosso: portare dentro la quotidianità scolastica la voce di un grande magistrato che, da anni, è in prima linea contro 'ndrangheta e camorra', anche nei contesti che toccano direttamente l'area di Caserta e provincia. **“Ha inoltre esor-**

tato i giovani a denunciare ogni forma di violenza, affermando di non rimanere mai in silenzio di fronte alle prime avvisaglie di pericolo. Ma la vera rivoluzione è lì: non educarli “al comando”, ma costruire con loro un qualcosa che abbia sempre senso. L'aspetto fondamentale per il Procuratore è la fiducia, se diamo fiducia ai giovani, se smettiamo di trattarli come “immaturi”, allora ci sorprenderanno. I giovani non sono alieni, anche se alcune volte sembrano parlare un'altra lingua. I giovani sono la nostra occasione per rimettere le cose a posto, per cambiare ciò che noi abbiamo rotto.” Don Antonio D'Angelo, direttore della casa salesiana di Caserta - si è soffermato anche su un nuovo concetto fondamentale per la valorizzazione giovanile: **“Bisogna combattere ogni giorno contro il peggio dell'Italia, bisogna credere nei giovani più di quanto si creda negli adulti. Noi vi stiamo consegnando un mondo di peggio di come ce l'hanno consegnato i nostri genitori. Il compito di voi giovani**

è studiare. L'istruzione vi salva e vi permette di essere sempre cittadini del domani. L'incontro di martedì risulta essere un incontro di grande valore e di alto valore formativo, dedicato alla memoria di Don Peppino Diana - spiega il direttore Don Antonio D'Angelo - che prova a far confrontare gli studenti con alcuni magistrati più esposti degli ultimi anni nella lotta alla camorra, alla 'ndrangheta, testimoni di legalità e di grande impegno contro la criminalità organizzata, a costo della propria vita”. Il lavoro della comunità salesiana di Caserta è instancabile - ha evidenziato Gratteri ad una teatro gremito di studenti - **la vita è sacrificio, solo così avrete la possibilità di migliorare diventando sempre la versione migliore di voi stessi. Molti di voi non sanno cosa fare da grandi, è normale cambiare idea. Impegnatevi per questo nelle vostre passioni”**. Il Questore di Caserta Andrea Grassi ai microfoni di Radio Caserta Tv ha voluto sottolineare l'importanza della curiosità nei ragazzi,

specificando che coloro che riescono a riflettere sull'attualità saranno adulti in grado di trovare le risposte alle loro domande. **“La criminalità, tradizionalmente, ha bisogno di soldatini non capaci di pensiero critico. Omertà, per costoro, è la parola d'ordine. Voi potete scegliere da che parte stare.”** L'incontro ha avuto un importante scopo: far comprendere, perché è importante schierarsi dalla parte della legalità, del rispetto delle regole, soprattutto in un periodo storico segnato da profondi cambiamenti. Una rivoluzione silenziosa che rischia di mettere in seria difficoltà i valori fondanti della nostra società contemporanea. Il modo migliore per creare valore è proprio quello di confrontarsi con i giovani. L'iniziativa si inserisce in un ampio programma dedicato al mese della legalità rivolto ad offrire ai cittadini - in particolare ai giovani studenti del mondo salesiano di Terra di Lavoro - strumenti di riflessione e confronto sui valori della giustizia, dell'onestà e dell'impegno socia-

le. Tra queste, una via crucis in istituto per le vittime innocenti di mafia, prevista proprio per il 13 marzo, che ricorderà anche le vittime di femminicidio, collegando la riflessione sulla violenza criminale a quella sulle violenze di genere, tema purtroppo molto presente anche nel contesto campano. Don Antonio D'Angelo nella sua conclusione ha voluto ringraziare il Dott. Gratteri relatore dell'incontro, che i ragazzi intervenuti con i propri docenti, il sacerdote ha lodato il lavoro dei giovani studenti impegnati nel ricordare il mese della legalità: **“Parlare con i ragazzi è importante, anche perché aiutare a uscire da situazioni di illegalità, prima che sia troppo tardi. Tanti sono stati i temi toccati durante l'incontro sulla diffusione della legalità. Ai ragazzi dico di leggere, la lettura aiuta con grande consapevolezza a vincere le sfide del futuro. Questi incontri sono momenti di forte dialogo e testimonianza che unisce fede, cultura, scuola e responsabilità civile.”**

Giacinto Di Patre

8 marzo, non solo mimose: riflessione sulla violenza di genere e la parità mancata



L'8 marzo si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale della donna, una ricorrenza che dovrebbe essere dedicata ai diritti, alla libertà e al ruolo sociale delle donne. È un momento di festa, certo, ma soprattutto di riflessione: sulle conquiste raggiunte nel tempo, ma anche sulle difficoltà, discriminazioni e violenze che ancora oggi molte donne continuano a subire, spesso nell'indifferenza generale.

Nonostante i progressi sociali, culturali e legislativi, nel 2026 la piena parità tra uomini e donne rimane un obiettivo lontano. In molti contesti lavorativi, sociali e familiari la donna si trova ancora in posizione di svantaggio. Disparità salariali, difficoltà di carriera, limitazioni nella partecipazione politica e decisionale sono solo alcune delle sfide quotidiane. A questo si sommano fenomeni più gravi e drammatici, come la violenza domestica, lo stalking e i femminicidi, che continuano a segnare profondamente la vita delle donne e delle loro famiglie.

Anche sul territorio campano, e in particolare nella provincia di Caserta, la situazione è preoccupante. Secondo i dati delle forze dell'ordine e delle associazioni di tutela dei diritti delle donne, negli ultimi anni si sono verificati oltre 500 episodi di violenza o maltrattamenti in meno di un anno, con centinaia di denunce e numerosi arresti. Questi numeri, pur significativi, rappresentano solo la punta dell'iceberg: molti casi restano nascosti perché le vittime, per paura o vergogna, non denunciano.

Dietro questi dati ci sono storie di paura, controllo e persecuzione. Lo stalking, in particolare, è spesso il primo campanello d'allarme di una violenza più ampia:

pedinamenti, messaggi ossessivi, minacce e pressioni psicologiche che limitano la libertà e l'autonomia delle vittime. In numerosi casi, questi comportamenti nascono all'interno di relazioni sentimentali finite male o caratterizzate da gelosia e possessività. Ma la violenza può assumere molte forme: aggressioni fisiche, ricatti psicologici, pressioni economiche e sociali che compromettono la vita quotidiana delle donne.

In questo contesto, la Giornata internazionale della donna non dovrebbe essere ridotta a un gesto simbolico fatto di mimose o festeggiamenti. Deve diventare un'occasione per parlare apertamente di violenza di genere, di discriminazione e di disuguaglianza, e per promuovere educazione, prevenzione e sostegno alle vittime. La società intera deve farsi carico della responsabilità di creare ambienti sicuri e di valorizzare la figura femminile in ogni ambito, perché la parità non può limitarsi alle parole, ma deve tradursi in pratiche concrete e in diritti effettivi.

È fondamentale che le istituzioni locali, le forze dell'ordine, le scuole e le associazioni lavorino insieme per formare una cultura di rispetto e uguaglianza, prevenire le violenze e offrire supporto concreto a chi subisce soprusi. Programmi di informazione, centri antiviolenza, linee telefoniche di emergenza e campagne di sensibilizzazione sono strumenti indispensabili, ma devono essere accompagnati da una maggiore consapevolezza collettiva. La Festa della Donna, dunque, non è solo una ricorrenza simbolica. È un richiamo alla responsabilità sociale di ciascuno di noi. Difendere i diritti, la dignità e la libertà delle donne significa proteggere un patrimonio umano, culturale e sociale che appartiene all'intera comunità. Solo attraverso l'impegno comune sarà possibile costruire una società in cui nessuna donna debba più sentirsi inferiore, minacciata o costretta a vivere nella paura.

In un mondo che si dice moderno e progressista, l'8 marzo deve servire a ricordare che la lotta per l'uguaglianza non è ancora conclusa. È un giorno per celebrare, certo, ma soprattutto per riflettere, denunciare e agire affinché le donne possano vivere libere, sicure e rispettate ogni giorno dell'anno.

Arianna Carrino

BAR MEGARO



vieni a trovarci
PER UNA COLAZIONE TUTTA DA GUSTARE

VIA ACQUAVIVA - CASERTA

OFFERTE VALIDE FINO DAL 6 AL 16 MARZO 2026

supermercatideco.multicedi.it

Deco
Supermercati

RISPARMIO MULTIPLO
fai scorta e moltiplica la convenienza

PARMACOTTO
CON CARTA ESSERE DECO
2 PEZZI
3,00 ~~4,98~~
RISPARMI 1,98
PARMACOTTO PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ 100 G

PARMALAT
LATTE UHT PARZIALMENTE SCREMATO 1 L
CON CARTA ESSERE DECO
2 PEZZI
1,50 ~~2,60~~
RISPARMI 1,10

BARILLA
PASTA DI SEMOLA FORMATI NORMALI VARIE TRAFILE 500 G
CON CARTA ESSERE DECO
3 PEZZI
1,80 ~~2,55~~
RISPARMI 0,75

FANTA
SPRITE
1,5 L
CON CARTA ESSERE DECO
2 PEZZI
1,99 ~~3,78~~
RISPARMI 1,79

RISPARMIO MULTIPLO
fai scorta e moltiplica la convenienza

AMADORI
HAMBURGER DI TACCHINO 2 X 80 G
2 PEZZI
2,40 ~~2,98~~
RISPARMI 0,58

BONDUELLE
LATTUGHINO 90 G
2 PEZZI
1,80 ~~3,38~~
RISPARMI 1,58

BIRAGHI
GRAN BIRAGHI GRATTUGIATO FRESCO 100 G
2 PEZZI
3,20 ~~4,30~~
RISPARMI 1,10

LA NEF
RE SALMONE NORVEGESE AFFUMICATO 50 G
2 PEZZI
3,90 ~~5,98~~
RISPARMI 2,08

YOMO
YOGURT INTERO VARI GUSTI 2 X 125 G
3 PEZZI
2,40 ~~3,57~~
RISPARMI 1,17

CERTOSA
GALBANI CERTOSA CLASSICA LEGGERA 165 G
2 PEZZI
3,20 ~~4,78~~
RISPARMI 1,58

FRUTTA VITA
MANDORLE SGUSCIATE 100 G
3 PEZZI
3,00 ~~5,37~~
RISPARMI 2,37

COLUSSI
BISCOTTI ZUPPALATTE OSWEGO 250 G
2 PEZZI
1,50 ~~2,00~~
RISPARMI 0,50

BAULI
MINI CROISSANT CACAO CREMA 75 G
3 PEZZI
2,00 ~~2,97~~
RISPARMI 0,97

INTENSO
CAFFÈ 10 CIALDE CLASSICO FORTE CREMA PIÙ
3 PEZZI
3,30 ~~4,47~~
RISPARMI 1,17

GRISBI
BISCOTTI RIPIENI VARI GUSTI 135 G
2 PEZZI
2,50 ~~3,98~~
RISPARMI 1,48

VALFRUTTA
LEGUMI VARI TIPI 370 G
4 PEZZI
3,00 ~~4,00~~
RISPARMI 1,00

MARELU
TONINO NATURALE LEGGERO OLIO D'OLIVA 3 X 60 G
2 PEZZI
4,50 ~~6,30~~
RISPARMI 1,80

CALVE
MAIONESE CLASSICA 225 ML
2 PEZZI
2,50 ~~3,78~~
RISPARMI 1,28

STAR
PUMMARO PASSATA DI POMODORO 700 G
3 PEZZI
2,55 ~~3,57~~
RISPARMI 1,02

Offerte valide dal 6 al 16 marzo 2026

Scopri tutte le offerte su supermercatideco.multicedi.it

RISPARMIO MULTIPLO
fai scorta e moltiplica la convenienza

DASH
PODS POWER PODS CONCENTRATO EXTRA IGIENIZZANTE 19 LAVAGGI
2 PEZZI
9,90 ~~15,98~~
RISPARMI 6,08

FINIUS
PISELLI NOVELLI 450 G
2 PEZZI
4,00 ~~5,38~~
RISPARMI 1,38

ALIA
SPINACINE 500 G
2 PEZZI
3,50 ~~4,78~~
RISPARMI 1,28

LAMBWESTON
BURGER FRIES 750 G
2 PEZZI
3,00 ~~4,58~~
RISPARMI 1,58

VERNEL
AMMORBIDENTE CONCENTRATO VARIE PROFUMAZIONI 48 LAVAGGI
2 PEZZI
4,50 ~~6,98~~
RISPARMI 2,48

COCA COLA
CLASSICA ZERO PET 66 CL
2 PEZZI
2,25 ~~2,98~~
RISPARMI 0,73

LEVISSIMA
ACQUA MINERALE NATURALE FRIZZANTE 6 BOTTIGLIE X 50 CL
2 FARDELLI
2,30 ~~4,20~~
RISPARMI 1,90

YOGA
SUCCO ZERO ZUCCHERI AGGIUNTI ACE MULTIFRUTTI FRUTTI ROSSI 500 ML
3 PEZZI
1,80 ~~2,37~~
RISPARMI 0,57

TUBORG
BIRRA LATINA 50 CL
3 PEZZI
2,50 ~~3,27~~
RISPARMI 0,77

ACE
PAVIMENTI IGIENIZZANTE TALCO LAVANDA STOP GERMS 1 L
2 PEZZI
2,20 ~~3,78~~
RISPARMI 1,58

IL GAGGIO
IL POGGIO DEI VIGNETI VINO VARI TIPI 75 CL
2 PEZZI
4,00 ~~5,80~~
RISPARMI 1,80

BOROTALCO
SAPONE LIQUIDO IDRATANTE 250 ML
2 PEZZI
2,00 ~~3,38~~
RISPARMI 1,38

ACE
DETERGENTE SPRAY VARI TIPI 600 ML
2 PEZZI
2,80 ~~4,98~~
RISPARMI 2,18

SANT'ORSOLA
SPUMANTE CUVÉE ROSA EXTRA DRY BLANC DE BLANCS BRUT 75 CL
2 PEZZI
5,00 ~~7,98~~
RISPARMI 2,98

FOXY
GRAN TAVOLA TONAGLIOLI DOPPIOVELO 33 X 33 CM
3 PEZZI
1,80 ~~2,55~~
RISPARMI 0,75

LE CHAT
PÂTE PER GATTO VITELLO ORATA PESCE BIANCO 400 G
3 PEZZI
2,00 ~~2,97~~
RISPARMI 0,97

DISPENSA

DE CECCO
PASTA ALL'UOVO VARIE TRAFILE 500 G
CON CARTA ESSERE DECO
1,59 ~~3,18 €/Kg~~

STAR
GRAN RAGÙ VARI GUSTI 2 X 180 G
CON CARTA ESSERE DECO
2,49 ~~6,92 €/Kg~~

CARAPELLI
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA IL FRANTOLIO 1 L
CON CARTA ESSERE DECO
5,69

LA TORRENTE
POMODORI PELATI 400 G
0,59 ~~1,48 €/Kg~~

BIFFI
PESTO ALLA GENOVESE DOP CLASSICO SENZA AGLIO 150 G
1,79 ~~9,42 €/Kg~~

VALGRI
FAGIOLINI VERDI PISELLI FINISSIMI 340 G
1,00 ~~2,94 €/Kg~~

BARILLA
PASTA INTEGRALE VARIE TRAFILE 500 G
0,95 ~~1,90 €/Kg~~

MONARI FEDERZONI
ACETO BALSAMICO DI MODENA IGP 500 ML
2,39 ~~4,78 €/L~~

GRAN CUCINA
CREMA DA CUCINA 200 ML
0,59 ~~2,95 €/L~~

CAPUTO
PIZZERIA FARINA TIPO "00" 1 KG
1,19

GASTRONAUTA
POMODORI D'ATTERRAGGI 400 G
0,89 ~~2,23 €/Kg~~

KNORR
RISOTTO VARI RICETTE 175 G
1,59 ~~9,09 €/Kg~~

KNORR
CUORE DI BRODO CLASSICI A RIDOTTO CONTENUTO DI SALE VARI TIPI 104/112 G
1,45

BAUER
SALSA BRUNA 35 G
1,69 ~~48,29 €/Kg~~

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331 6198940 e ricevi le offerte! supermercatideco.multicedi.it La tua scelta quotidiana

VIA MILANO, S. NICOLA LA STRADA

(ORARIO CONTINUATO 8,00-20,30) SE VUOI RICEVERE IL VOLANTINO VIA WEB INVIA UN MESSAGGIO WHATSAPP ALLO 0823224079 CON SCRITTO "OK VOLANTINO"

TRENTOTTO ANNI DOPO MASSIMO RANIERI, NAPOLI TORNA SUL GR
DI DA VINCI MA CON TUTTI LA RAPPRESENTANZA PARTENOPEA PRES

NEL FESTIVAL TRIONFO NAZIO

servizio a cura di

Vincenzo Lombardi

Sanremo76 sceglie la leggerezza (da non confondere con esilità) e chiude con un podio che non ti aspetti ma, che rispetta quello che è arrivato al pubblico durante la Settimana Santa della Musica. **Da Vinci, Sayf e Ditonellapiaga** cesellano un finale apparentemente da tormentone facile ma con testi che fanno da termometro ai tempi che viviamo. Quello che arriva al pubblico, specialmente in clima Festival, non è necessariamente il meglio che c'è sulla piazza ma l'insieme di fattori non razionali che esplodono nei giorni caldi della kermesse.

Con una scalata simil Everest, Napoli si riprende Sanremo 38 anni dopo l'immortale **Perdere l'Amore** di **Massimo Ranieri** e piazza il risultato più incredibile che si potesse pronosticare alla vigilia. **Sal Da Vinci**, in un crescendo rossiniano di popolarità ed affetto genuino da parte del pubblico, vince tra lacrime ed applausi con **Per Sempre Sì**, quella che fin troppo facilmente viene definita canzone neomelodica da matrimonio. Non si può nascondere che musica che accompagna il tormentone ad effetto immediato di **Sal** è un insieme di cose ampiamente sentite (la batteria è un continuo ricadere in **Se Bruciasse la città**) ma, in questi tempi di odio, haters e di sentimenti che durano il tempo di una chat su whatsapp, l'amore eterno potrebbe essere la vera rivoluzione.

Sal Da Vinci unisce tutte le giurie (Stampa + Radio + Televoto) con voti equamente spalmati con corso delle tre esibizioni e mette la ciliegina sulla torta in un'edizione che ha ribadito come la storia di Napoli e del Festival siano legate indissolubilmente. **Sal Da Vinci** prepara già le valigie per l'**EuroVision** di maggio a Vienna e ci piace pensare che anche in terra austriaca la pastiera potrebbe fare un sol boccone della Sacher Torte. Con lui vince anche il Maestro **Adriano Pennino**, mentre Gennaro Amatore, in arte **Samurai J** da Mugnano, è già leader degli ascolti con **Ossessione**, reggaeton in salsa partenopea che ha conquistato giovanissimi e non solo. Come non citare un'altra colonna del Festival della Can-



zone Italiana come il Maestro **Enzo Campagnoli** alla sua ventesima presenza in Orchestra che ha accompagnato le esibizioni di **Elettra Lamborghini**, **Dargen D'Amico** e dello stesso **Samurai J**. Ottimi risultati di classifica e di pubblico anche per **Luchè** (dodicesimo posto), che ha vissuto un Sanremo sempre nei quartieri alti, mentre **LDA ed Aka7even** chiudono all'undicesimo posto e con **Poesie Clandestine** possono guardare con estrema fiducia al futuro. La sezione riconoscimenti ufficiali si completa con **Fulminacci** che si aggiudica il prestigioso **Premio della Critica Mia Martina** grazie a quella **Stupida Sfortuna** entrata subito nella testa degli ascoltatori. Il **Premio Lucio Dalla**, assegnato dalle **Radio-Tv-Web**, finisce nelle mani di **Serena Brancale**, una delle favorite della vigilia. A lei anche

il **Premio TIM** per i voti raccolti sui social e nono posto finale in classifica con una canzone, **Qui con me**, che ha emozionato la platea facendoci scoprire, se ce ne fosse ancora bisogno la meravigliosa estensione vocale di Serena.

Il **Premio Sergio Bardotti** (miglior testo) è per la coppia più attesa di questa edizione, quella composta da **Fedez e Masini** che con **Male Necessario** sono arrivati clamorosamente fuori dal pubblico ma sono stati tra i più apprezzati e la forza del loro componimento in un brano dove si parla del dolore come passaggio inevitabile verso una rinascita ne è la riprova. **Premio Giancarlo Bigazzi**, assegnato dagli **Orchestra** per il miglior componimento musicale, a **Ditonellapiaga** con il brano **Che Fastidio** che chiude un Festival glamour al terzo posto

con una canzone ci è sembrata una versione modernizzata di **Nuntereggaepiù** di Rino Gaetano. In un Sanremo partito senza un favorito di ruolo e con tante incognite sul cast, anche il secondo posto finale di **Sayf** con **Tu mi piaci tanto** rappresenta una piacevole sorpresa con il rapper ligure che si è giocato la vittoria fino all'ultimo voto. Quarto posto per **Arisa** che con **Magica Favola** ha ribadito come ogni sua presenza al Festival lasci sempre un segno importante, stavolta grazie ad un'interpretazione vocale semplicemente impeccabile. Tra i giovani stravinisce **Nicolò Filippucci**, 20 anni di Castiglione del Lago, che, con la canzone **Laguna**, batte in uno scontro tra voci gigantesche, **Angelica Bove** che con **Mattone** fa doppietta con **Premio della Critica e Radio-Tv-Web**. La sezione Nuove

Proposte ha consegnato alla discografia italiana due straordinari talenti che andrebbero preservati e coccolati. Con la vittoria al Festival di Sanremo, **Sal Da Vinci**, suggella con lieto fine cinquant'anni di carriera, figlio d'arte, spesso protagonista di grandi successi teatrali, con una formazione vocale vecchia scuola e una popolarità arrivata alle nuove generazioni grazie a quel **Rossetto e Caffè**, la superhit eletta dalla rete nel 2024. Oltre alla cinquina finale tra le cose positive viste in questo Sanremo2026, abbastanza povero dal punto di vista della musica e soprattutto degli arrangiamenti, ci piace rimarcare note positive come il già citato **Fulminacci** e il vessillo pop di due esponenti del genere, appartenenti a generazioni diverse ma con stile autentici e radicati. In primis,

Raf, diciottesimo in classifica, che aveva un conto aperto con Sanremo e con **Ora e Per Sempre** chiude un cerchio che da il giusto lustro alla sua storia di stella pop. Decimo posto per **Tommaso Paradiso** che ha finalmente rotto il ghiaccio con il Festival. **I Romantici**, canzone in puro stile Paradiso, dedicata alla figlia, apre senza dubbio un rapporto con la kermesse destinato a proseguire. Che le **Bambole di Pezza** avrebbero lasciato un segno dopo venti anni di carriera era chiaro sin dalle prime uscite e **Resta con me** ha fatto diventare mainstream una band vera e non costruita a tavolino. **J-Ax** sarà un probabile tormentone con **Italia Starter Pack**, ma, come tanti altri brani in gara, profuma di già ascoltato. Un Festival positivissimo per **LDA ed Aka7even** che, pur senza aver fatto ascolta-

ADINO PIU' ALTO IN QUEL DI SANREMO, NON SOLO CON LA VITTORIA
ENTE IN RIVIERA. E NEL 2027 INIZIA L'ERA DI STEFANO DE MARTINO...

DI SAL...REMO, NAL-POPOLARE



re niente di clamoroso in **Poesie Clandestine**, hanno dimostrato di potersi costruire una carriera luminosa. **TrediciPietro** e **Mara Sattei** chiudono con una classifica non esaltante ma con tanta qualità. Il figlio di Morandi è sicuramente una delle sorprese più belle, la Sattei, penultima, ha mostrato

una voce che ci riporta alla tradizione pulita senza autotune. Napoli sbanca il Casinò e il jackpot è tutto colorato d'azzurro. Si apre, infatti, l'epoca **Stefano De Martino**, l'erede al trono già da alcune stagioni designato a prendere in mano il destino del Festival. Tra mille difficoltà e qualche

milione di spettatori persi, **Carlo Conti**, coaudivato da una **Laura Pausini**, alla quale non si può rimproverare nulla, ha chiuso in crescendo e limitando i danni il suo quinto Sanremo, un pochino piatto dal punto di vista dello show ed acceso solo dalle misurate parentesi comiche di **Lillo**, **Alessandro Siani**,

Nino Frassica, **Ubaldo Pantani** e **Vincenzo De Lucia**. Con **Stefano De Martino**, incoronato proprio durante la finalissima, si apre una pagina nuova di televisione, un atto di coraggio fortissimo che punta su un nome con relativa poca esperienza nei grandi appuntamenti televisivi. Desta molta perplessità

l'investitura anche direttore artistico vista le competenze moto striminzite in merito. Siamo sicuri che il buon Stefano sarà affaticato da consulenti musicali di comprovata esperienza (si parla di **Fabrizio Ferraguzzo**, discografico e manager, tra gli altri, di Maneskin ed Achille Lauro) nelle vesti di tutor di

un predestinato sul quale la Rai ha puntato per dare nuova energia all'evento più atteso e chiacchierato dell'anno.

Foto per gentile concessione di
Domenico Ruggiero

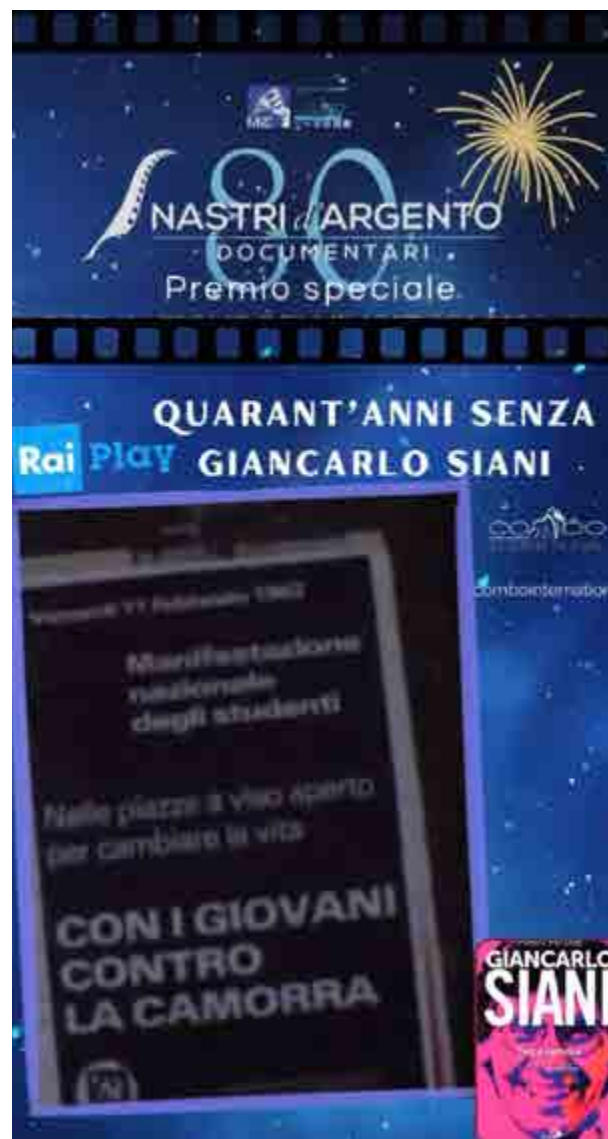
SI AVVERTE LA GENTILE CLIENTELA
CHE SONO PARTITI I
SCONTI !!

IDEA DONNA  VIA SANTA CROCE N.11/17 SAN NICOLA LA STRADA (CE)

Nastri d'Argento 2026, premio speciale a:

"Quarant'anni senza Giancarlo Siani"

Il documentario di Pietro Perone rinnova la memoria civile



Nel panorama dei Nastri d'Argento 2026, tra i riconoscimenti assegnati per l'alto profilo culturale e informativo delle opere in concorso, spicca il premio speciale attribuito al documentario "Quarant'anni senza Giancarlo Siani". L'opera porta la firma di Pietro Perone e Filippo Soldi, che ne cura anche la

regia. Realizzato da Combo International insieme a Rai Documentari, il film rappresenta un tributo intenso e misurato alla figura di Giancarlo Siani, il giovane cronista de "Il Mattino" ucciso dalla camorra il 23 settembre 1985, sotto la propria abitazione. Aveva soltanto ventisei anni. La sua determina-

zione nel raccontare le connessioni tra poteri criminali e interessi istituzionali gli costò la vita, ma fece di lui un simbolo duraturo del giornalismo libero.

Il documentario non si limita a ricostruire i fatti: restituisce il contesto sociale e politico di quegli anni, mostrando quanto fosse scomodo il lavoro di Siani. Attraverso testimonianze, materiali d'archivio e riflessioni contemporanee, il racconto mette in luce il valore della parola come strumento di verità e responsabilità civile. Il riconoscimento ai Nastri d'Argento sottolinea proprio questa duplice dimensione: cinematografica e giornalistica. L'opera, infatti, si colloca al crocevia tra narrazione filmica e inchiesta, mantenendo uno sguardo rigoroso e documentato. Tra gli autori, un ruolo centrale spetta a Pietro Perone, giornalista di lunga esperienza e profondo conoscitore della realtà campana.

Nel corso della sua carriera ha intrecciato l'attività di cronista con quella di autore e analista, dedicandosi spesso ai temi della legalità, della memoria e del rapporto tra informazione e democrazia. Perone ha costruito negli anni un percorso professionale improntato alla serietà della ricerca e alla volontà di riportare al centro il valore etico del mestiere giornalistico. Il suo lavoro

su Siani non nasce soltanto da un interesse storico, ma da una consapevolezza civile: la necessità di trasmettere alle nuove generazioni l'esempio di chi ha pagato con la vita la fedeltà alla verità. Non a caso, il 28 febbraio scorso Perone ha tenuto una lezione presso la scuola di formazione politica Polity Design, dedicata proprio al ricordo di Giancarlo Siani. Durante l'incontro ha approfondito il contesto in cui maturò l'omicidio, soffermandosi sull'importanza di un giornalismo indipendente e sulla responsabilità dell'informazione nei territori segnati dalla presenza della criminalità organizzata. A oltre quattro decenni dall'assassinio, la figura di Giancarlo Siani continua a interrogare il presente. Il documentario scritto da Perone e Soldi non si limita alla commemorazione, ma invita a una presa di coscienza collettiva: difendere la libertà di stampa significa tutelare la qualità della democrazia.

Il Premio speciale ai Nastri d'Argento 2026 assume così un valore che va oltre il riconoscimento artistico. È un segnale culturale forte, che ribadisce quanto la memoria, quando è sostenuta da ricerca rigorosa e passione civile, possa ancora incidere nel dibattito pubblico e contribuire alla formazione di una coscienza critica condivisa.

Gianluca Feola

Celebrazioni in memoria di Adriano Olivetti.

Il Museo di Caserta e l'ASI onorano informatica tradita di Roberto Olivetti. 3 Marzo 2026
Museo dinamico della Tecnologia Villa Vitrone
Via F. Renella 98 Caserta

Il 65° anniversario della scomparsa di Adriano Olivetti (27 febbraio 1960) viene celebrato dall'Associazione Spille d'Oro Olivetti della Campania presso il Polo Museale di Villa Vitrone, ad un anno dalla visita del Ministro della Cultura, Alessandro Giuli, per l'intitolazione di Largo Roberto Olivetti presso l'area ASI di Marcanise.



Il Museo Dinamico della Tecnologia "A. Olivetti" di Caserta, da parte sua, propone una riflessione sulla "visione elettronica" che fu alla base dello sviluppo industriale del territorio casertano, insieme agli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale "Villaggio dei Ragazzi" guidati dal DS Fausto Nardi e agli ex dipendenti Olivetti della Campania.

Il Museo, custode della memoria dei funerali di Adriano Olivetti avvenuti il 2 marzo 1960 ad Ivrea, evento che mobilitò 40.000 persone, sottolinea il legame indissolubile tra la dottrina olivettiana e l'industrializzazione del Mezzogiorno, incarnata dagli stabilimenti di Pozzuoli e Marcanise.



"L'intitolazione di uno spazio pubblico a Roberto Olivetti all'interno dell'area industriale rappresenta una corretta sistemazione della storia," ha commentato Raffaella Pignetti, Presidente ASI. "Il recente riconoscimento dell'ex stabilimento Olivetti di Marcanise come Bene Culturale è il frutto di un impegno corale per sottrarre all'oblio un capolavoro di architettura e ingegno. Collaborando con il Museo Olivetti, vogliamo che l'area ASI non sia solo un distretto produttivo, ma un luogo di identità e memoria. L'impegno di Roberto ci insegna che l'industria senza visione culturale è destinata a restare ancorata al passato; noi scegliamo invece di investire sulla memoria per generare nuova innovazione."

"Roberto Olivetti non fu solo il figlio di Adriano, ma il vero motore della transizione dall'elettromeccanica all'informatica," ha detto Mauro Nemesio Rossi. "La targa scoperta dal Ministro Giuli lo scorso anno fu un vero e proprio risarcimento alla memoria. Nel 1963, l'egemonia di Valletta e della FIAT scelse di tagliare il ramo in espansione dell'azienda, vendendo la Divisione Elettronica. Si affermava che l'industria eporediese fosse solo metalmeccanica. Oggi, attraverso il nostro Museo e l'opera di sensibilizzazione nelle scuole, mostriamo ai giovani che la visione del figlio di Adriano era corretta. La nostra provincia è stata per anni fonte inesauribile di un'informatica d'avanguardia. Ricordare Roberto oggi significa onorare il coraggio di chi non ha avuto paura del progresso."

L'inizio dell'incontro è previsto per le ore 10:30 del 3 marzo presso il Polo Museale Provinciale di Villa Vitrone. Saranno proiettati filmati che documentano l'evoluzione dell'intelligenza artificiale, dal primo progetto 'Parmenide' del 1987 per il Banco di Napoli, fino alla Programma 101, utilizzata dalla NASA per lo sbarco sulla Luna.

Maria Grazia Canzano

IL PANATHLON CLUB CASERTA "Terra di Lavoro" all'Istituto Comprensivo di ALIFE



Si è svolto lunedì 2 marzo, il primo dei due incontri del Panathlon Club di Caserta con gli studenti dell'Istituto Comprensivo di ALIFE. Hanno partecipato all'incontro il Presidente del Club, Giuliano PETRUNGARO, il Segretario Angelo MUSONE, medaglia di bronzo olimpica di pugilato, la socia Simona ABBATE, campionessa mondiale master di

pallanuoto 2025, la socia Antonietta ANTONUCCI, Fiduciaria Coni provinciale per il Matese, il consigliere Donato SANTORO, Vice presidente ACI Caserta. Accolti dalla Dirigente Scolastica Angela FARAONE, la quale nel suo intervento d'introduzione ha voluto ringraziare in modo particolare il Presidente ed il Panathlon di Caserta per aver scelto

l'istituto nel proporre l'importante "Progetto EDU... KICK".

Gradito ospite il Vice presidente del Distretto Italia del Panathlon, Francesco SCHILLIRO'.

Il Presidente del Club ha introdotto i "lavori" proiettando un video sul Fair play, appositamente ideato e realizzato, che è stato molto apprezzato e attenzionato

dagli studenti, rapportandolo anche come stile di vita quotidiana.

Ha poi preso la parola il Consigliere del Club Donato Santoro, che ha coinvolto gli studenti in una "simpatica" rappresentazione di educazione stradale.

Sono seguiti gli interventi di Netta ANTONUCCI, Simona ABBATE e Angelo MUSONE, i quali raccontando le proprie esperienze sportive, hanno rimarcato come il Fair play debba essere un aspetto costruttivo di una sana e pulita partecipazione.

Ha chiuso gli interventi il Vice presidente nazionale, Francesco SCHILLIRO', che ha evidenziato l'utilità di questi incontri scolastici. Nella seconda parte della mattinata, il progetto EDU... KICK è stato "praticato" dagli stessi studenti, i quali hanno assistito e partecipato a dimostrazioni di difesa personale e conoscenza del proprio corpo, sotto la esperta guida dell'Olimpionico Angelo Musone.

Il nuovo libro di Nadia Verdile

ARTEMISIA

Sotto il segno di Artemisia Gentileschi si apre un anno speciale per Nadia Verdile e Maria Pacini Fazzi editore. In questo 2026 si celebrano, per loro, due compleanni speciali: dieci anni di successi per la Collana "Italiane", di cui Verdile è direttrice, sessant'anni di storia editoriale e di cultura per la casa editrice lucchese guidata da Francesca Fazzi, fondata da Maria Pacini. Ma ce n'è anche un terzo: il quarantennale di Francesca Fazzi nella casa editrice. Tre date importanti che saranno celebrate a Caserta, nel prossimo fine settimana, dal 6 all'8 marzo, nell'ambito del Festival internazionale "Caserta la città delle Donne". Una storia, anzi due, tutte al femminile, per ricordare e sostenere il valore e l'impegno dell'universo delle donne. E per farlo Nadia Verdile presenterà il suo nuovo libro, in anteprima nazionale: la biografia della pittrice romana che a Napoli ha costruito la sua fama mondiale. "Artemisia" è il 21° volume della Collana Italiane, è una biografia ma anche un racconto appassionato di una vita all'insegna del riscatto e della libertà.



«Scrivere oggi un libro su Artemisia Gentileschi, significa avere coraggio – dice la giornalista Manuela Piancastelli nella Prefazione -. Difficilissimo non cadere negli stereotipi, nei pregiudizi anche in senso positivo, nei luoghi comuni. Ci vuole quindi una certa dose di audacia e di incoscienza per misurarsi con un personaggio complesso come Artemisia. Qualità che non mancano a Nadia Verdile che sfida ogni legge dell'equilibrio e cammina su un filo per tutto il libro. Non è stato facile per lei, che è femminista autentica, una donna che con coscienza e conoscenza di sé percorre da anni la strada difficile della scrittura, avere a che fare con Artemisia». Verdile, storica e autrice di moltissimi libri che vedono le donne protagoniste, ha raccontato con grande passione la vita di Artemisia. «La scrittura di Nadia Verdile – continua Piancastelli – è limpida, potente, coinvolgente, evocativa. Ne esce un ritratto di Artemisia Gentileschi moderno, documentato, coinvolgente, assoluto. Nadia Verdile ci restituisce la sua essenza che diventa presenza accanto a noi. Ora Artemisia è lì, con le sue vesti seicentesche, i gioielli che adornano le sue eroine, gli orecchini di perla più e più volte disegnati, seduta accanto a noi. Presenza viva e palpabile, amica cara cui vorremmo dedicare cure e tempo di ascolto». Il nuovo volume di Nadia Verdile sarà presentato sabato 7 marzo, alle 16.30, nella Sala Conferenze dell'Archivio di Stato di Caserta. «Con grande gioia e anche commozione – dice Francesca Fazzi – festeggerò a Caserta, in un Festival così importante, i sessant'anni della Pacini Fazzi Editore che mia madre Maria Pacini volle in un tempo in cui era impensabile per una donna avviare questo tipo di attività. Inaugurammo dieci anni fa, alla Camera dei deputati, questa Collana; c'era ancora la mia mamma, c'era con noi Massimo Bray. Da allora ne abbiamo fatta di strada, fu una grande intuizione di Nadia Verdile che sposammo con convinzione e abbiamo investito molto nella sua crescita. A dieci anni dal battesimo siamo di nuovo con un libro di Nadia. Il primo, quello su Cristina Trivulzio, era il suo, il primo di questo nuovo decennio è ancora il suo. Sentiamo di essere al posto giusto, nel momento giusto, con le persone giuste». Interverranno alla presentazione l'editrice Francesca Fazzi, la giornalista e scrittrice Manuela Piancastelli e l'autrice. Mimì Trapani di Matutae Teatro interpreterà Artemisia Gentileschi in un monologo di Brillante Massaro, tratto dallo spettacolo Kintsugi.

Domenica 8 marzo alle 10 presso la sala dell'Archivio di Stato alla Reggia di Caserta

CASERTA, CITTÀ DELLE DONNE: LA PAROLA ALLE SPORTIVE

Incontro con la dirigente Laura Lunetta, prima donna Presidente di una Federazione Sportiva e con le atlete Angela Carini, pugile e olimpionica, Angela Procida, nuotatrice paralimpica, Ginevra Caracciolo, velista, campionessa europea e mondiale



ANGELA CARINI



ANGELA PROCIDA



GINEVRA CARACCILO



LAURA LUNETTA

"Caserta, città delle donne": nel Festival organizzato dalla Fondazione Orizzonti di San Leucio non poteva mancare un incontro dedicato al mondo sportivo, quello dove più che in ogni altro settore si è conquistata in questi ultimi anni la parità di genere sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. A confrontarsi in uno dei numerosi incontri, programmati sui temi più rilevanti, quattro donne dal rilevante palmares dirigenziale ed agonistico, invitate dal Delegato Coni Michele De Simone, ed a vario titolo rappresentative di specificità sportive e sociali. Si tratta della dirigente Laura Lunetta, presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva, prima donna a capo di una Federazione olimpica in Italia, componente della Giunta Centrale del Coni, vicepresidente della World Dance Sport Federation, già atleta di vertice nelle Danze Standard; Laurea in Biologia, Dottorato di Ricerca in Ingegneria, Master in Management dello sport; Docente Facoltà di Medicina Università Tor Vergata Roma. Tre le atlete coinvolte: Angela Carini, pugile, già formatasi alla Pugilistica Matesina di Piedimonte Matese e all'Excelsior Boxe di Marcanise, ora al Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro della Polizia di Stato; a livello giovanile campionessa europea nel 2014 e oro ai mondiali 2015; a livello elite partecipa agli europei in Spagna nel 2019 dove si aggiudica l'argento, ai mondiali nel 2019 in Russia dove conquista l'argento; partecipa alle Olimpiadi di Tokio nel 2020 uscendo agli ottavi di finale; e di Parigi nel 2024 dove viene sconfitta per abbandono nel polemico incontro con l'algerina Imane Khelif; Angela Procida, nuotatrice paralimpica; nel 2005 a 5 anni

vittima di un incidente stradale, dove perde il padre ed una sorella, mentre lei riporta una lesione mi-dollare che le fa perdere l'uso delle gambe. A partire dal 2014 si avvicina al nuoto paralimpico, debuttando ai mondiali di Londra con un argento e un bronzo nei 50 e nei 100 metri dorso; nel 2021 partecipa alle Paralimpiadi di Tokio dove arriva quarta nei 50 dorso; ai mondiali di Funchal 2022 conquista l'oro nei 200 metri stile libero; nel 2023 partecipa ai mondiali di Manchester dove conquista due argen-

ti nei 50 e 100 dorso; nel 2024 vince un argento agli europei di Funchal e un bronzo nei 100 dorso alle Paralimpiadi di Parigi; infine Ginevra Caracciolo di Brienza, la più giovane, 20 anni atleta della Lega Navale di Napoli, studentessa di ingegneria navale alla Federico II a Napoli, dall'età di 7 anni velista prima sull'Optimist, poi sull'ILCA classe velica che dal 2022 l'ha consacrata come uno dei talenti sportivi più interessanti nel panorama della vela mondiale dopo la conquista dell'oro ai Mondiali

ILCA under 21 a Lanzarote nel mare delle Canarie. Al suo attivo anche l'argento mondiale in classe ILCA under 19, il bronzo mondiale nel 2024, campionessa italiana assoluta e under 21 nel 2025 a Palermo e campionessa europea under 21 nel 2025. Il focus su Donna e Sport verrà moderato dal giornalista Lucio Bernardo, delegato provinciale e vice presidente regionale dell'USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana) collaboratore La Gazzetta dello Sport e Il Mattino.

Bachim Srl

Noleggio Bagni Chimici

Tel./Fax 0823 454079 e-mail: bachimsrl@gmail.com

Concessionario

Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079

Casapesenna celebra la cultura nella **Giornata Internazionale della Donna**, presentando il libro di **Anna Maria Zoppi**

“LE DISTRAZIONI DI DIO”


 di **Giovanna Paolino**

Domenica 8 marzo 2026, alle ore 11.00, presso l'Area PIP della Sala Consiliare “Giuseppe Cirillo” del Comune di Casapesenna, si terrà la presentazione del libro “Le distrazioni di Dio” di Anna Maria Zoppi.

L'evento si inserisce nel programma delle iniziative dedicate alla Giornata Internazionale della Donna, sottolineando il valore della cultura come strumento di consapevolezza e cambiamento sociale. In questa cornice, l'opera di Anna Maria Zoppi assume un significato particolare per il suo costante impegno nel rac-

contare processi di inclusione e percorsi orientati alla parità di genere, attraverso storie capaci di mettere al centro la dignità, l'identità e la forza trasformativa delle donne.

Ad aprire l'incontro saranno i saluti istituzionali del Sindaco Giustina Zagaria, della Presidente del Consiglio Comunale Nicolina Nocera, del Vicesindaco e Assessore alla Cultura Maria Di Sarno e dell'Assessore all'Istruzione e alle Pari Opportunità Federica Cirillo.

Interverranno inoltre l'editore Giuseppe Vozza e l'autrice, mentre a moderare i lavori sarà la giornalista Giovanna Paolino.

Nel presentare l'iniziativa,

Anna Maria Zoppi ha dichiarato:

«Scrivere per me significa dare voce a ciò che spesso resta ai margini. Nei miei libri cerco di raccontare fragilità e forza, differenze e possibilità, perché credo che solo attraverso l'inclusione si possa costruire una società realmente giusta. La parità di genere non è uno slogan, ma un percorso culturale che passa anche attraverso le storie».

Anche l'editore Giuseppe Vozza ha sottolineato il valore dell'opera:

«“Le distrazioni di Dio” è un libro che invita alla riflessione e al dialogo. Come casa editrice crediamo nella letteratura capa-

ce di interrogare il presente e di promuovere consapevolezza. L'impegno di Anna Maria Zoppi nel trattare temi legati all'inclusione e alla parità rappresenta un contributo significativo al dibattito culturale contemporaneo».

Le distrazioni di Dio è un'opera intensa e introspettiva che affronta, con linguaggio delicato ma incisivo, le contraddizioni dell'animo umano e le fragilità della società contemporanea. Attraverso una narrazione profonda e coinvolgente, Anna Maria

Zoppi accompagna il lettore in un percorso di riflessione che intreccia spiritualità, identità e ricerca di senso.

Il testo si distingue per la capacità di raccontare storie che parlano di esclusione e riscatto, di silenzi e di conquiste, mettendo in luce il valore dell'ascolto e della comprensione reciproca. Particolarmente significativa è l'attenzione riservata alle dinamiche di genere e ai percorsi di emancipazione femminile, trattati non in chiave retorica ma

come cammino culturale e umano.

La scrittura dell'autrice è fluida, ricca di immagini evocative e capace di toccare corde profonde, offrendo al lettore non solo una storia da leggere, ma un'esperienza emotiva e riflessiva da vivere.

L'iniziativa conferma l'attenzione dell'Amministrazione comunale verso la promozione della cultura come leva di crescita sociale e civile.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

EXCELSIOR BOXE

Mobilitazione fissata per il 15 marzo L'annuncio di Antonello Velardi


 di **Giovanna Paolino**

“Nulla si muove: la palestra resta chiusa, esiliata altrove. I cialtroni hanno fatto danni incalcolabili. Domenica 15 marzo sarà una giornata di mobilitazione per l'Excelsior Boxe. La mobilitazione va ben oltre Marcianise. Preparatevi, non mancate: vi fornirò i dettagli a stretto giro, in questi giorni. E' un patrimonio della città, la palestra e' un luogo simbolo, va difesa. E la difenderemo”.

Con queste parole, Antonello Velardi, già Sindaco della città di Marcianise, ha annunciato una mobilitazione generale per domenica 15 marzo 2026 finalizzata a restituire alla storica palestra Excelsior Boxe di Marcianise, fondata dal Maestro Domenico Brillantino, la sua storica sede in via della Valle. Da novembre 2025, la palestra è chiusa per lavori di ristrutturazione. La situazione ha creato gravi disagi alla società pugilistica fondata dal maestro Domenico Brillantino, privando gli atleti dello spazio per allenarsi e mettendo a rischio la continuità dell'attività sportiva. Attualmente gli allenamenti degli atleti si svolgono presso la TensoStruttura allocata nel Liceo “Federico Quercia” di cui è Dirigente Scolastico la Dott.ssa Tiziana D'Errico; sede, questa, destinata agli allenamenti delle Fiamme

Oro pugilato di Marcianise. Il caso ha avuto risonanza nazionale, giungendo fino al Parlamento, dove l'ex ministro Sergio Costa si è attivato per cercare soluzioni a tutela della storica società. Per discutere la situazione e cercare proposte concrete, domenica 1 marzo 2026 alle ore 11.00 si è svolto presso la Libreria La Feltrinelli Caserta un incontro pubblico organizzato dall'Associazione Libralibri, fondata da Enzo De Rosa e di cui è Presidente Achille Callipo. L'incontro è stato moderato dal giornalista Lucio Bernardo. All'evento hanno preso parte cittadini, associazioni, istituzioni, dirigenti, tecnici e atleti della Excelsior Boxe, oltre a figure di rilievo del mondo sportivo e politico: Michele De Simone, delegato provinciale del CONI Caserta; Antonello Velardi, giornalista e già sindaco di Marcianise; Pasquale Costagliola, rappresentante dell'associazione Terra Nostra; Franco Pagliaro, tecnico di pugilato e patronato della ASD Casertana Boxe; Antonio Brillantino e Vincenzo Brillantino, maestri di pugilato e figli del compianto Domenico Brillantino; Carmen Brillantino, Presidente della Excelsior e figlia del maestro; Numerosi dirigenti, tecnici e atleti della società. L'incontro pubblico di Caserta, dunque, ha riunito esponenti

di delle associazioni pugilistiche della provincia di Terra di Lavoro per portare in primo luogo la solidarietà alla Excelsior Boxe ma anche per stabilire un progetto di tutela della prima palestra d'Italia. La risposta all'appello è stata raccolta da tanti e ciò ha rappresentato il principio di una reazione all'indifferenza che sembra voler prevalere rispetto alle ragioni dell'identità e di una tradizione inveterata di sport e socialità. L'incontro ha permesso di mettere in luce l'urgenza di trovare soluzioni per ripristinare la palestra, evitando che la storica società subisca una crisi irreversibile. La palestra Excelsior è da sempre un punto di riferimento educativo e sociale, oltre che sportivo. La boxe insegna disciplina, rispetto, autocontrollo e favorisce l'inclusione di giovani a rischio di disagio sociale.

I familiari del maestro Brillantino hanno ribadito l'importanza di garantire la continuità della palestra come presidio di valori sportivi e sociali. Gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni hanno sottolineato la necessità di collaborazione tra enti pubblici, associazioni e comunità locale.

L'incontro si è concluso con un appello condiviso: favorire il dialogo e sostenere la Excelsior Boxe per consentirle di riprendere le attività nel più breve tempo possibile.

La vicenda dimostra come la tutela di realtà storiche come la palestra Excelsior non sia solo una questione sportiva, ma anche culturale e sociale, fondamentale per il benessere e l'identità del territorio casertano.



PRODUZIONE E VENDITA

MOZZARELLA DI BUFALA - MOZZARELLA - FIOR DI LATTE - RICOTTA - CACIOCAVALLI - SCAMORZA - AFFUMICATI
SALUMI E FORMAGGI - GASTRONOMIA - VINI E SALUMI DI QUALITÀ

VIALE ITALIA, 20 CAPODRISE (CE)
TEL. 0823 838354

VIALE CARLO III CAPODRISE (CE)
(DI FRONTE CONCESSIONARIA BMW)
TEL. 0823 825822

Lo Stadio del Nuoto, una ferita aperta per la città di Caserta



La vicenda dello Stadio del Nuoto di Caserta ha assunto contorni che vanno ben oltre l'episodio che l'ha originata. Una semplice caduta di una plafoniera, per fortuna senza conseguenze gravi per le persone presenti, è stata sufficiente a determinare la chiusura immediata di una delle principali strutture sportive di Caserta, lasciando un intero capoluogo di provincia privo di un presidio fondamentale per lo sport e la socialità. L'impianto rappresentava da anni un punto di riferimento stabile per oltre 1500 utenti tra atleti, bambini, famiglie, anziani e persone impegnate in percorsi riabilitativi. Non si trattava soltanto di una piscina, ma di uno spazio quotidiano di incontro, crescita, salute e inclusione. La sua chiusura improvvisa

ha generato disorientamento e difficoltà organizzative che si sono propagate rapidamente, coinvolgendo venti società sportive costrette a sospendere o trasferire le proprie attività senza una soluzione strutturata e sostenibile nel breve periodo. Con il passare dei giorni, sono emerse criticità che hanno alimentato interrogativi rilevanti sulla gestione tecnica della struttura. La mancanza o l'irreperibilità di alcune certificazioni, l'assenza di cronoprogrammi aggiornati relativi agli interventi manutentivi, la trasformazione di lavori ordinari in urgenze straordinarie sono elementi che delineano un quadro di programmazione insufficiente. In impianti complessi come quelli natatori, la manutenzione costante non è un'opzione ac-

cessoria ma una condizione essenziale per garantire sicurezza, continuità operativa e sostenibilità economica. La vicenda evidenzia quanto sia delicato l'equilibrio tra gestione tecnica e funzione sociale di una struttura pubblica. Quando la manutenzione non viene pianificata in modo sistematico, il rischio è che piccoli segnali di deterioramento si trasformino in eventi capaci di bloccare l'intero sistema. La caduta di una plafoniera è stata il campanello d'allarme visibile di un problema più ampio, che probabilmente si è stratificato nel tempo senza un adeguato monitoraggio preventivo. Le conseguenze economiche sono altrettanto significative. L'area di via Laviano viveva anche grazie alla presenza quotidiana di centinaia di persone che frequentavano l'impianto. La sospensione delle attività ha inciso sull'indotto locale, colpendo attività commerciali e servizi collegati. Parallelamente, cinque lavoratori attendono ancora certezze rispetto alla propria posizione, in un contesto che richiede chiarezza e tempi definiti. Sul piano sociale, il vuoto lasciato dalla chiusura è tangibile. Per molti bambini e ragazzi lo sport rappresenta uno strumento educativo e di crescita; per gli adulti è uno spazio di benessere e prevenzione; per persone fragili costituisce un presidio terapeutico. La sospensione delle attività ha interrotto routine consolidate, con ripercussioni che non sono facilmente quantificabili ma che incidono sulla qualità della vita della comunità. La situazione impone una riflessione più ampia sulla necessità di programmare con continuità la cura delle infrastrutture pubbliche. Impianti come lo Stadio del Nuoto non possono essere gestiti secondo logiche emergenziali. Servono piani di manutenzione ordinaria costante-

mente aggiornati, verifiche tecniche periodiche documentate, trasparenza nella gestione amministrativa e una comunicazione chiara verso gli utenti. La sostenibilità economica deve essere valutata in modo realistico, evitando che carenze organizzative si traducano in costi più elevati nel lungo periodo. Una città capoluogo non può permettersi di perdere pezzi del proprio patrimonio sportivo senza una strategia di recupero definita e tempi certi. La priorità deve essere la messa in sicurezza e il ripristino della piena funzionalità dell'impianto, accompagnati da un modello gestionale solido che eviti il ripetersi di situazioni analoghe. La chiusura dello Stadio del Nuoto non è soltanto un fatto tecnico. È un episodio che mette in luce l'importanza di una gestione attenta e continuativa dei beni pubblici, affinché strutture nate per promuovere salute, aggregazione e sviluppo non diventino improvvisamente simbolo di fragilità organizzativa. Restituire alla città uno spazio efficiente, sicuro e stabile significa ricostruire non solo un servizio, ma anche un punto di equilibrio per l'intera comunità.

Arianna Carrino

Casertavecchia e il mistero di Siffridina: tra storia, politica e leggenda

Nel cuore del borgo medievale di Casertavecchia, a 401 metri di altitudine e a pochi chilometri da Caserta, si erge ancora oggi la Torre normanna, unica superstite di un imponente castello costruito nell'861 d.C. e rinforzato nei secoli da Normanni e Svevi. Tra le mura antiche e i vicoli di pietra e marmo, si racconta la storia affascinante e tragica di Siffridina Gentile, contessa del borgo, il cui spirito, secondo la tradizione popolare, aleggerebbe ancora oggi tra le stanze e le torri del castello. Siffridina, figlia del conte Gentile di Casertavecchia, sposò Tommaso di Lauro, conte di Caserta, e dalla loro unione nacque Riccardo. La sua vita fu segnata da intrighi politici e dal complesso equilibrio di poteri tra impero e papato. Dopo l'esilio del marito, la contea rimase sotto la tutela del figlio, cresciuto alla corte di Federico II di Svevia e poi protagonista di matrimoni e congiure che lo videro oscillare tra alleanze imperiali e papali, fino alla battaglia di Benevento nel 1266.



Quando Riccardo morì, la contea passò al figlio Corradello, sotto la tutela della nonna Siffridina. La contessa, ostile ai nuovi sovrani d'Angiò, incoraggiò il nipote a ribellarsi e a schierarsi con Corradino di Svevia. Per questa scelta, fu catturata e condannata al carcere a vita nel Castello Svevo di Trani, in Puglia, dove trascorse gli ultimi anni della sua vita lontana dal borgo che tanto amava. Morì nel marzo del 1279, all'età di ottant'anni. Nonostante la prigionia e la morte, la memoria di Siffridina rimase profondamente legata a Casertavecchia. La Torre normanna, testimone silenziosa di secoli di storia, sarebbe il luogo dove il suo spirito ancora oggi si aggira. I racconti popolari narrano che, soprattutto nelle sere tranquille, si possano udire i suoi lamenti e percepire la sua presenza tra le mura antiche, simbolo di un legame indissolubile con il borgo che le era rimasto nel cuore. Oggi Casertavecchia attira visitatori da tutto il mondo non solo per la sua architettura medievale e i panorami mozzafiato, ma anche per il fascino delle sue leggende. La storia di Siffridina intreccia fatti storici, intrighi politici e folklore locale, trasformando il borgo in un luogo dove passato, mistero e immaginazione si fondono, offrendo ai visitatori un'esperienza unica tra cultura e magia. Passeggiare tra i vicoli di Casertavecchia significa camminare tra storia e leggenda, respirare secoli di memoria e sentire, forse, l'eco di un fantasma che continua a raccontare le sue vicende. Siffridina rimane così simbolo di coraggio, amore per la propria terra e resistenza, testimone immortale di un passato che non smette di affascinare.

Arianna Carrino

REGGIA SESSION

XI EDIZIONE

DIGI D'ALESSIO 08 - 09 - 11 - 12 - 14 16 - 17 - 18 - 20 - 21 GIUGNO	MODÀ 25 GIUGNO	ALESSANDRO SIANI 27 GIUGNO
OLLY 03 LUGLIO	DURAN DURAN 09 LUGLIO	NOTRE DAME DE PARIS 17 - 18 - 19 LUGLIO
GEMITAIZ 03 SETTEMBRE	NEGRAMARO 04 SETTEMBRE	CAPAREZZA 05 SETTEMBRE
FIORILLA MANDIA 07 SETTEMBRE	IL VOLO 08 SETTEMBRE	POOH 09 SETTEMBRE
LUCA CARBONI 10 SETTEMBRE	CLAUDIO BAGLIONI 12 - 13 SETTEMBRE	GIORGIA 21 SETTEMBRE

B&B CHAPEAU

Il tuo soggiorno a pochi passi dalla Reggia di Caserta

Via Torrino, 14
81022 CASAGIOVE (CE)
344 7927955
360 744983
bbchapeau@gmail.com

CODICE CINEATT061018C1YE4KGXMX

ANTICO PANIFICIO FUSCO

Pane casereccio a lievitazione naturale

IL TUO PANE QUOTIDIANO

Via Acquaviva - Caserta - Tel. 347 5990748

San Nicola La Strada

Il book crossing come presidio di cultura e legalità



di Giovanna Paolino

Non solo promozione della lettura, ma anche un segnale concreto di riqualificazione urbana e presidio del territorio. Domenica 1 marzo 2026 l'Amministrazione Comunale di San Nicola La Strada, guidata dal **Sindaco Avv. Vito Marotta**, ha inaugurato due cassette dedicate al book crossing in Largo della Rotonda e in via Paturrelli.

Promotrice dell'iniziativa, insieme al primo cittadino, la **dott.ssa Alessia Tiscione**, Assessore alla Cultura e alle Politiche Sociali, che ha sostenuto il progetto come strumento di inclusione e partecipazione attiva.

Nel corso della cerimonia, il Sindaco Vito Marotta ha evidenziato la valenza

strategica dell'iniziativa:

«L'inaugurazione delle cassette per il book crossing rappresenta il coronamento di un programma condiviso tra l'Amministrazione Comunale, le Forze dell'Ordine e le associazioni del territorio, finalizzato a debellare lo spaccio di droga in Largo della Rotonda. Restituire questi spazi alla cultura e alla socialità significa sottrarli al degrado e rafforzare la presenza positiva della comunità».

Alla manifestazione hanno preso parte la **dott.ssa Maria Natale**, Assessore alla Pubblica Istruzione, la **dott.ssa Lucia Esposito**, già Senatrice della Repubblica Italiana, e il **giornalista Enzo Di Nuzzo**, direttore di Radio Caserta TV e della trasmissione Sabato Non Solo Sport.

Il direttore era accompagnato dal giovanissimo conduttore **Gabriel Novaco**, presenza che ha dato un ulteriore segnale di attenzione verso le nuove generazioni e il loro coinvolgimento nelle iniziative culturali del territorio.

Presenti anche i volontari della Protezione Civile di San Nicola La Strada, coordinati da **Ciro Di Maio**, il **dott. Nando Astarita**, saggista e storico, e i rappresentanti delle associazioni locali, tra cui la Pro Loco Calatia con il **presidente Germano Iacelli**.

Tra i presenti anche **don Fernando Latino**, parroco della Chiesa Santa Maria della Carità, a testimonianza di una sinergia tra istituzioni civili, religiose e associative.

L'Assessore **Alessia Tiscione** ha ribadito: «Por-

tare i libri nei quartieri significa generare relazioni sane, creare occasioni di incontro e rafforzare il senso di appartenenza. Dove c'è cultura, c'è comunità».

Le due cassette diventano così presidi simbolici di partecipazione attiva: spazi gratuiti, aperti e fondati sulla fiducia reciproca.

Con questa iniziativa, San Nicola La Strada rilancia un messaggio chiaro: la cultura non è solo crescita individuale, ma anche strumento concreto di legalità, coesione sociale e rinascita urbana.



Enrico Caruso... la leggenda

Concerto-spettacolo al Teatro Garibaldi

Domenica 1° marzo 2026, il Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere ha ospitato uno degli appuntamenti più suggestivi della stagione artistica locale: il concerto-spettacolo "Enrico Caruso... la leggenda", dedicato alla vita e all'arte di uno dei più grandi tenori della storia lirica italiana. La serata, promossa dall'Associazione Enrico Caruso APS nell'ambito della rassegna "Chiamata alle Arti nei luoghi del cuore", ha trasformato il teatro storico sammaritano in una sorta di viaggio emozionale attraverso le tappe della carriera artistica e umana di Caruso. Il programma ha intrecciato esecuzioni musicali con narrazione e momenti scenici, alternando arie celebri e brani significativi alla ricostruzione di momenti chiave dell'esperienza del Maestro napoletano, simbolo della lirica italiana nel mondo. L'evento non si è limitato ad essere un semplice concerto: grazie alla cura drammaturgica e alla partecipazione di voci e strumenti, si è trasformato in un omaggio appassionato, capace di coinvolgere gli spettatori con intensità emotiva e profondità storica, raccontando Caruso non solo come interprete leggendario, ma anche come figura umana e culturale di grande rilievo. La location, un gioiello architettonico e culturale nel cuore della città, ha offerto il contesto ideale per una serata di grande qualità artistica, capace di coniugare musica, memoria e spettacolo dal vivo. Molti spettatori hanno sottolineato l'intensità emotiva dell'evento, apprezzando la combinazione di musica, narrazione e coreografie sul palco. L'idea di ripercorrere la vita artistica e personale di Enrico Caruso ha toccato profondamente l'audience, con particolare entusiasmo



per i momenti in cui la musica si intrecciava alla narrazione scenica. Il pubblico ha elogiato la bravura dei solisti, del coro e del corpo di ballo, descrivendo le esibizioni come "coinvolgenti" e "di grande livello tecnico ed espressivo". L'accompagnamento al pianoforte e le voci dei cantanti sono stati ritenuti tra i punti più alti della serata. L'ambientazione e la regia sono state giudicate positivamente, soprattutto per la capacità di coniugare elementi musicali e teatrali in un'unica esperienza artistica. Alcuni spettatori hanno notato come la produzione abbia saputo mantenere viva l'attenzione per tutta la durata dell'evento. Complessivamente il pubblico locale e gli appassionati di lirica presenti in sala hanno definito la serata una "festa per la cultura musicale", lodando l'organizzazione e l'atmosfera calorosa offerta dal teatro storico. Il concerto-spettacolo è stato accolto con entusiasmo, apprezzato sia per il livello artistico delle performance sia per la sua capacità di celebrare la figura di Caruso in modo coinvolgente e rispettoso. Sul palco si sono alternati solisti, coro e corpo di ballo, in una produzione che ha unito rigore musicale e dimensione teatrale, offrendo al pubblico un'esperienza emozionale di forte impatto culturale. Ad esibirsi sono

stati i soprani Anna Corvino e Cira Di Gennaro, i tenori Andrea Cesare Coronella e Salvatore De Crescenzo, assieme al coro Armonia dell'Associazione e accompagnati al pianoforte dal M° Francesco Pareti. La parte teatrale è stata affidata agli attori Crispino Truglio e Gerardo De Vito, mentre il corpo di ballo dell'Associazione Studio Danza di Genny Giannetti ha dato vita a momenti di danza veramente affascinanti. La regia, con l'aiuto dell'attore Nicola Alessandro Tebano, è stata della M° Cira Di Gennaro, presidente e direttrice artistica dell'Associazione Enrico Caruso APS. Il concerto si inserisce nel più ampio progetto della stagione 2025/26 dell'Associazione, volto alla valorizzazione del patrimonio musicale italiano e alla promozione di eventi culturali nei luoghi simbolo del territorio casertano. La rassegna "Chiamata alle Arti nei luoghi del cuore" continua così il suo percorso di crescita, confermandosi punto di riferimento per la diffusione della cultura musicale e per la celebrazione delle grandi tradizioni artistiche. L'iniziativa gode del patrocinio delle istituzioni locali e si propone come momento di aggregazione culturale aperto alla cittadinanza e agli appassionati di musica e dell'arte.


ECOLOGIA BERNARDO S.R.L.
**INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI
ESPURGHI**
TRASPORTO ACQUA POTABILE
BONIFICA AMIANTO
DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI
MANUTENZIONI EDILI
NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30
TRASPORTO E SMALTIMENTO
RIFIUTI PERICOLOSI E NON
IMPRESA DI PULIZIE
GIARDINAGGIO
NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA
SMALTIMENTO INERTI
ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA
Sede Legale e Amministrativa
VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com

LA VOCE LIBERA

di San Nicola la Strada - Rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano - a cura di **Luigi Russo**



VERSO AUSCHWITZ: RICORDARE È UN DOVERE MORALE

Il “Giorno della Memoria” una occasione per commemorare da vicino le tante vittime dell'Olocausto. Questo il motivo che ha portato l'Amministrazione comunale di San Nicola la Strada, ad organizzare e finanziare un viaggio di istruzione di tre giorni, dal 5 al 7 marzo, ad Auschwitz. E così, gli studenti degli istituti scolastici cittadini “De Filippo -Viviani”, “Capol DD” e la sez. distaccata del Liceo Scientifico “A. Diaz”, sono partiti alla volta di Cracovia, dove alloggeranno, per poi recarsi in visita a quello che fu il campo di concentramento con relativo museo. Conoscere il passato e coglierne il senso, in maniera da non ripetere più gli stessi errori. “Il viaggio ad Auschwitz – dichiara l'assessore alla Scuola ed all'Università Maria Natale – rappresenta molto di più di una visita ad un luogo storico: è un percorso di consapevolezza, di memoria e di responsabilità civile. Come Assessorato crediamo che la scuola, infatti, non sia soltanto un luogo di apprendimento, ma spazio di formazione civica e umana. Ricordare, inoltre, non è un gesto formale, bensì un dovere morale.” A promuovere il viaggio anche l'assessore Carmela Ferrante che in questi anni si è occupata di Pari Opportunità: “accompagnare i nostri studenti in un luogo simbolo della Shoah significa offrire loro un'occasione concreta per comprendere fino in fondo le conseguenze dell'odio, dell'indifferenza e della discriminazione. Intendiamo contribuire a mantenere viva la memoria tra i giovani sannicolesi.”

VIA APPIA, AL VIA L'INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA

Dopo la chiusura del cantiere che per mesi ha operato in via Bronzetti, vicolo Vanvitelli e via Gentile, hanno preso il via i lavori per l'adeguamento della rete fognaria di via Appia. Lavori finalizzati a fronteggiare, o quantomeno limitare, il rischio di allagamenti che, non di rado, hanno interessato questa importante strada di collegamento. Al momento si sta provvedendo alla sostituzione della zanella lungo tutta l'arteria, a quelle delle caditoie e dei relativi allacci, con un cospicuo adeguamento del numero degli stessi. I lavori interesseranno anche via Marconi e via Donizzetti. Nel caso specifico verrà sostituito l'intero tratto di fogna con relativo collegamento alla fogna principale di via Appia

VIA DA VINCI, COMPLETATI I LAVORI PER POTENZIAMENTO DELLA RETE ELETTRICA

Sono giunti a conclusione i lavori, che nelle scorse settimane, avevano interessato via Da Vinci. Con il collegamento a via Appia

Domenica 8 marzo 2026 il Vessillo del Santo Patrono torna in Piazza e apre ufficialmente il cammino verso la

FESTA PATRONALE 2026

Ore 10:30 Santa Messa

A seguire: processione, benedizione e rito dell'Alzabandiera. Un momento di fede e comunità da vivere insieme.



pia, è arrivato infatti a completamente il potenziamento della rete elettrica della zona, che consentirà di far arrivare energia elettrica 'domestica' ad alcune delle abitazioni di nuova costruzione della zona. Tra l'altro, proprio in via Appia, è in arrivo una nuova costruzione, che verrà realizzata tenendo conto di tutto quanto deriva dalla vicinanza al centro storico e a Piazza Parrocchia, che sorgerà sulle macerie di alcuni dei cortili che, prima del terremoto, sorgevano lungo quel tratto di strada.

ECCO LA PRIMA PALESTRA CITTADINA OUTDOOR

Verrà inaugurata sabato 7 marzo la prima “Palestra Outdoor” cittadina, uno spazio innovativo interamente dedicato all'attività fisica e al benessere dei bambini e dei ragazzi dai 3 ai 17 anni. La nuova area, realizzata all'interno del territorio comunale, nasce con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano fin dalla prima infanzia, favorendo l'inclusione, la socializzazione e lo sviluppo motorio all'aperto. “La “Palestra Outdoor” – si legge in una nota del Comune -, rappresenta un progetto all'avanguardia che integra attività ludico-motorie, percorsi di coordinazione, e attrezzature pensate per le diverse fasce d'età, nel rispetto dei più alti standard di sicurezza. Lo spazio è stato progettato per accogliere attività organizzate, allenamenti sportivi, iniziative scolastiche e momenti di aggregazione libera, diventando un punto di riferimento per le famiglie e per l'intera comunità”. “Un investimento sul benessere e sull'inclusione – hanno affermato il sindaco Vito Marotta e l'assessore Alessia Tiscione -, non a caso l'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia dell'Amministrazione volta a contrastare la sedentarietà infantile e a promuovere politiche attive per la salute, la prevenzione e l'inclusione sociale. Inaugurazione 7 Marzo alle ore 10:30 in Via Patturelli alla presenza delle autorità, delle famiglie e delle associazioni sportive locali.

BOOK CROSSING, INAUGURATE LE DUE CASSETTE DEI LIBRI

Presentate ufficialmente le prime due “Cassette dei Libri” dedicate al Book Crossing, per promuovere la lettura, la condivi-

REFERENDUM GIUSTIZIA, IL PD APRE AL DIBATTITO SUL TEMA

Giovedì 5 marzo, presso il Salone Borbonico di San Nicola la Strada, il Partito Democratico ha aperto le porte al terzo appuntamento del ciclo “Bar-PD”, il format pensato dalla nuova segreteria per offrire alla città iniziative di livello, questa volta articolato sotto forma di dibattito. L'incontro, dal titolo “Referendum costituzionale – per una scelta consapevole”, organizzato dai giovani democratici in collaborazione con il circolo tutto, nasce dalla volontà di fornire strumenti di consapevolezza ai cittadini riguardo al referendum sulla giustizia, per il quale si andrà al voto il 22 ed il 23 marzo. I saluti del Segretario cittadino Albino Di Chiara hanno aperto l'evento, seguiti da un breve intervento di introduzione di Lucia Esposito, la quale sottolinea l'importanza di alimentare un dibattito politico profondo, che vada oltre le propagande e gli slogan. Ma i veri protagonisti sono stati gli autorevoli ospiti: il Professore Antonio Sciaudone, ordinario del Dipartimento di Scienze Politiche all'Università Vanvitelli, schierato con le ragioni del Sì, ed il Consigliere della Corte Suprema di Cassazione Raffaello Magi, a favore delle ragioni del No. A moderare il confronto Luca Ioime, militante del partito ed esperto in comunicazione, già organizzatore del “Tedx-San Nicola la Strada”, il quale riesce a scandire abilmente i tempi degli interventi, garantendo buon ritmo al discorso e parità di dialogo agli ospiti. La risposta dei cittadini è stata decisamente positiva, più di cento persone hanno riempito il Salone Borbonico e attente hanno seguito l'intero svolgersi del confronto; sul finale è stata inoltre simulata la votazione al referendum: 60 voti raccolti, con i risultati che saranno comunicati dalla pagina Instagram del partito. Obiettivo centrato quindi per il circolo del Partito Democratico, il quale sceglie di andare oltre i soliti schemi propagandistici, ponendo i cittadini davanti al confronto tra due esperti del diritto, ciascuno con le proprie ragioni, senza scontri o toni elevati, allo scopo di formare ed informare la città su un argomento che per molti risulta ancora di difficile comprensione, favorendo un dibattito che non si ferma in superficie, ma scava nelle profondità dei temi proposti cavandone considerazioni di spessore.

Riccardo Russo

sione culturale e la partecipazione. “Le cassette rappresentano un nuovo presidio culturale aperto a tutti, uno spazio libero dove ciascun cittadino potrà prendere un libro e lasciarne un altro, contribuendo alla crescita collettiva attraverso la lettura”. Presente rappresentanti e studenti degli istituti scolastici del territorio: Capol D.D.1, Istituto Comprensivo E. De Filippo, Liceo Scientifico A. Diaz, le scuole paritarie Jean Piaget e Il Girotondo. Coinvolte anche le due Parrocchie cittadine con le rispettive Azioni Cattoliche, la Pro Loco, la Pro Loco Calatia, la dottoressa Iolanda Falanga, esperta di letture animate per bambini, l'associazione Binaconiglio, l'Associazione Alterum, Spazio Loretta e altre realtà associative e culturali del territorio. In rappresentanza dell'Amministrazione, che ha fortemente voluto e sponsorizzato il progetto, il sindaco Vito Marotta e l'assessore alla cultura Alessia Tiscione. Tra i libri già presenti, “I nostri cuori invincibili” che riprende la corrispondenza tra una studentessa di Gaza e una studentessa israeliana; una storia di amicizia e di resistenza; un atto di fiducia nelle possibilità del dialogo e della pace; e “Come vivere felici”, testo della filosofia antica, che affronta una domanda eterna: che cos'è, davvero, la felicità? Sicuramente non non è qualcosa da cercare lontano.

PRESENTATO IL PROGETTO SUL PRONTO INTERVENTO SOCIALE

E' stato presentato venerdì, 6 marzo, in piazza Municipio, il progetto Pis, pronto intervento sociale. Si tratta di un progetto organizzato dall'Azienda Speciale “Distretto Regio di Caserta C01”, che garantirà interventi tempestivi in situazioni improvvise che mettono a rischio bisogni primari come sicurezza, salute, protezione, alloggio e integrità personale. Ad illustrarne le finalità, personale del Distretto Regio e la dottoressa Alessia Tiscione - Assessore ai Servizi Sociali.

SAN NICOLA LA STRADA (CE)

LA FARMACIA COMUNALE È APERTA

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08:30-20:00
SABATO 08:30-13:00 / 16:00-20:00
LA DOMENICA (se di turno) e festivi 08:30-13:00 - 16:00-20:00

GIORNATE DELLA SALUTE IN FARMACIA ANNO 2026

- MARTEDÌ 10 MARZO 16:00-20:00
CONSULENZA NUTRIZIONALE GRATUITA
DIETA A PAGAMENTO;
- LUNEDÌ 23 MARZO TEST PELLE E CAPELLI
- MARTEDÌ 24 MARZO 09:00-13:00
TEST DELL'UDITO GRATUITO;
- GIOVEDÌ 26 MARZO GIORNATA LASER A PAGAMENTO;
- GIOVEDÌ 2 APRILE 09:00-16:00
TEST GRATUITO INTOLLERANZA ALIMENTARE;
- GIOVEDÌ 2 APRILE 09:00-16:00
TEST A PAGAMENTO € 3,00
- CADAUNO: TRICLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA;
- GIOVEDÌ 2 APRILE 09:00-16:00 TEST VITAMINA D
A PAGAMENTO € 18,00;
- GIOVEDÌ 2 APRILE 09:00-16:00
P.S.A. FREE - TEST A PAGAMENTO € 12,00;
- GIOVEDÌ 2 APRILE 09:00-16:00 - P.S.A. TOTAL
TEST A PAGAMENTO € 12,00;
- GIOVEDÌ 2 APRILE 09:00-16:00
TEST EMOGLOBINA GLICATA € 15,00;
- GIOVEDÌ 2 APRILE 09:00-16:00
QUADRO LIPIDICO COMPLETO
(COLESTEROLO TOTALE+HDL+LDL+TRICLICERIDI) € 16,00;
- MARTEDÌ 14 APRILE 16:00-20:00
CONSULENZA NUTRIZIONALE GRATUITA- DIETA A PAGAMENTO

INCO.FARMA SPA FARMACIA COMUNALE SAN NICOLA LA STRADA
VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Tel/Fax:0823.459147 e-mail:comunalesnicola@incofarma.it
Pec:farcomsnicola@pec.it

Inaugurato il nuovo casello A30 di Maddaloni: OPERA ATTESA DA TRENT'ANNI

Foto Luciano Frattari



di Giovanna Paolino

Il 4 marzo 2026 è stato inaugurato il nuovo svincolo di Maddaloni sull'Autostrada A30 Caserta-Salerno, un'infrastruttura strategica per la viabilità e lo sviluppo economico della provincia di Caserta, attesa da oltre tre decenni. Al taglio del nastro hanno partecipato il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, l'onorevole Gianpiero Zinzi, il Vicepresidente e Assessore ai Trasporti, Mobilità e Mare della Regione Campania Mario Casillo, il Presidente della Provincia di Caserta Anacleto Colombiano, il Sindaco di Maddaloni Andrea De Filippo, il Presidente dell'Interporto Sud Europa Giuseppe Barletta e l'Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia Arrigo Giana.

Momento particolarmente significativo è stata la benedizione impartita dal vescovo di Caserta e Capua, mons. Pietro Lagnese, che ha accompagna-

to simbolicamente l'apertura dell'opera.

La realizzazione dello svincolo affonda le sue radici negli anni '90, quando, con la crescita dell'area industriale maddalonese e la nascita dell'Interporto Sud Europa, emerse la necessità di un collegamento diretto con l'A30.

Per anni il progetto è rimasto bloccato tra iter autorizzativi complessi, questioni tecniche, coperture finanziarie e passaggi burocratici tra enti locali e concessionari. Diverse amministrazioni si sono succedute rilanciando l'opera come priorità strategica, ritenendola fondamentale per alleggerire il traffico sulla Strada Statale 265 e migliorare l'accesso alle aree produttive.

Lo sblocco definitivo è arrivato negli ultimi anni con la definizione degli accordi tra Autostrade per l'Italia, Comune di Maddaloni e Interporto Sud Europa, fino all'apertura del cantiere e al completamento dell'opera nel 2026. Per il territorio casertano

si chiude così una vicenda amministrativa durata oltre trent'anni e si apre una nuova fase di sviluppo logistico e industriale.

Il ministro Salvini ha definito l'inaugurazione "il frutto di un grande lavoro di squadra". "Le opere pubbliche non hanno colore politico, servono ai cittadini e alle imprese. Se da questo casello passeranno 30-35 mila persone al giorno, significa più lavoro e più opportunità per il territorio."

Nel suo intervento ha inoltre ricordato il piccolo Domenico, i cui funerali si svolgevano a pochi chilometri di distanza, e ha sottolineato: "In Campania abbiamo cantieri aperti per più di 26 miliardi di euro. Penso sia un record. Sono le infrastrutture che portano ricchezza. Sono certo che questo casello porterà ulteriore sviluppo."

"Abbiamo da sempre sostenuto con convinzione l'importanza del nuovo svincolo di Maddaloni Interporto - ha dichiarato Gianpiero Zinzi -

perché rappresenta un'opera di collegamento tra le aree produttive del nostro tessuto economico e in grado di migliorare la viabilità regionale. La presenza del ministro Matteo Salvini - prosegue - è significativa alla luce del grande lavoro che ha svolto, dando un'accelerazione decisiva a un percorso che giunge al suo traguardo dopo troppi anni di attese".

Il sindaco Andrea De Filippo ha parlato di una giornata storica per Maddaloni:

"È un traguardo inseguito per decenni. Oggi Maddaloni ottiene un'infrastruttura fondamentale per il lavoro, lo sviluppo e il futuro della città." Ha poi aggiunto: "Questo casello diventa un punto nevralgico per lo sviluppo del territorio. Qui c'è l'hub logistico più importante del Centro-Sud. È un'occasione straordinaria per dimostrare che il Sud operoso è capace di essere propulsore del proprio sviluppo."

Il presidente della Provincia Anacleto Colombiano ha evidenziato l'importanza dell'opera ma anche le nuove responsabilità: "Noi in Campania le cose le sappiamo fare e quest'opera lo dimostra. Ora abbiamo altre responsabilità: la Provincia gestisce 1.400 chilometri di strade che vanno mantenute. Per farlo abbiamo bisogno di ulteriori risorse."

L'amministratore delegato di Autostrade per l'Italia, Arrigo Giana, ha sottolineato l'impatto economico dell'infrastruttura:



"Quest'opera rappresenta una chiara evidenza dei benefici che una nuova infrastruttura può generare sui territori. A partire da questa sera, quando verrà aperta al traffico, passeranno in media 30 mila veicoli al giorno. Non una costruzione fine a se stessa, ma un abilitatore di sviluppo territoriale."

Il consigliere regionale Vincenzo Santangelo ha parlato di una "pagina storica" per Maddaloni e la conurbazione casertana, evidenziando come i collegamenti con l'interporto diventeranno più veloci e come la rete urbana beneficerà di un significativo alleggerimento del traffico.

Durante la cerimonia, mons. Pietro Lagnese ha richiamato il valore umano e sociale dell'opera: "Le strade non collegano soltanto luoghi, ma persone, storie e speranze. Questa infrastruttura sia occasione di crescita, ma anche di responsabilità e rispetto del territorio."

Un momento di raccoglimento e affidamento che ha preceduto l'apertura ufficiale al traffico.

Il nuovo casello si trova al km 4+100 dell'A30 e garantisce un collegamento diretto tra l'area industriale di Maddaloni, l'Interporto Sud Europa e la rete autostradale nazionale.

Tra le principali caratteristiche: Capacità stimata di circa 30.000 veicoli al giorno ampie di ingresso e uscita dedicate - Collegamento diretto con il polo logistico interportuale - Riduzione del traffico sulla SS 265 - Miglioramento della sicurezza e diminuzione dei tempi di percorrenza. L'opera rappresenta un tassello strategico per il sistema logistico campano e un volano per la competitività dell'intero territorio casertano.



N. 1 in Italia

Grazie a voi



esagono

CASERTA | CONCEPT STORE

piazza Sant'Anna, 16A

AVERSA | CONCEPT STORE

via della Libertà, 19

AVERSA | SHOW ROOM & CONTRACT

via delle Industrie



esagonoceramiche.com

GESSI®

antoniolupi

COTTO D'ESTE®
Nuove Superfici

FLORIM

CP®
PARQUET
SINCE 1982



MIPA